



COMUNE DI VALLELAGHI
PROVINCIA DI TRENTO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE 2024

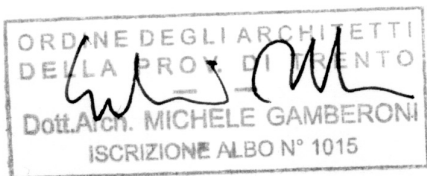
Art. 39 Legge provinciale 4 agosto 2015, n.15

PRONTUARIO CENTRI STORICI

Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie

PROGETTO REDATTO DA:

Arch. Michele Gamberoni



IL CONSIGLIO COMUNALE

PRIMA ADOZIONE delibera del Consiglio Comunale n.31 di data 28/10/2024

ADOZIONE DEFINITIVA delibera del Consiglio Comunale n. __ di data __. __. __

APPROVAZIONE PAT delibera della G.P. n. __ di data __. __. __

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R. Bollettino Ufficiale delle Regione T.A.A. n. __ di data __. __

PREMESSA

Il presente prontuario è previsto dall'Art. 2 dalle Norme di Attuazione degli Insediamenti Storici ed ai criteri di cui alla L.P. 1/93, dei Centri Storici del Comune di Valledaghi, e ne diventa parte integrante.

Esso è stato approntato in riferimento allo “Studio degli elementi costruttivi, dei materiali e delle tipologie” di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 20116 del 30 dicembre 1992, per la progettazione e la valorizzazione dei centri storici.

Il presente prontuario ha la finalità di indirizzare gli interventi di recupero edilizio verso soluzioni coerenti e compatibili con le caratteristiche edilizie tradizionali delle singole unità di intervento, nonché con gli elementi architettonici ed i materiali tradizionalmente impiegati nel recupero degli insediamenti storici e può quindi essere considerato come base di consultazione per i tecnici che operano nel contesto dei centri storici “minori”.

La ricerca ha inteso mettere in evidenza le presenze più significative di elementi costruttivi e materiali impiegati nell'edilizia antica di carattere spontaneo.

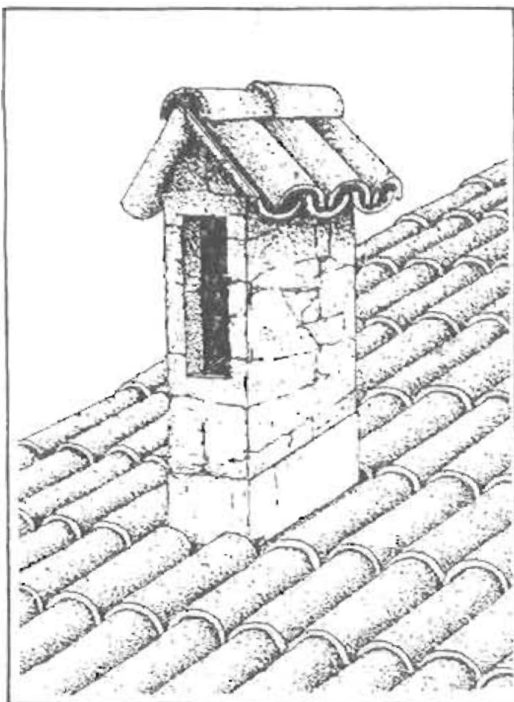
Per ogni elemento è stata redatta una scheda ed un dettaglio tecnico con particolare riguardo agli elementi costitutivi, alle loro caratteristiche e ai materiali costruttivi ammessi o vietati.

Nell'ordine gli elementi sono i seguenti:

- comignoli
- coperture
- facciate
- aperture nel sotto tetto
- contorni finestre
- contorni finestre al piano terra
- contorni porte e portoni
- serramenti finestre
- imposte esterne
- porte e portoni d'ingresso
- scale esterne
- poggioli e ballatoi
- parapetti

Segue la tabella degli interventi e dei materiali costruttivi ammessi, compatibili e vietati e il paragrafo relativo all'ampliamento di porte portoni e anditi d'ingresso per uso carrabile.

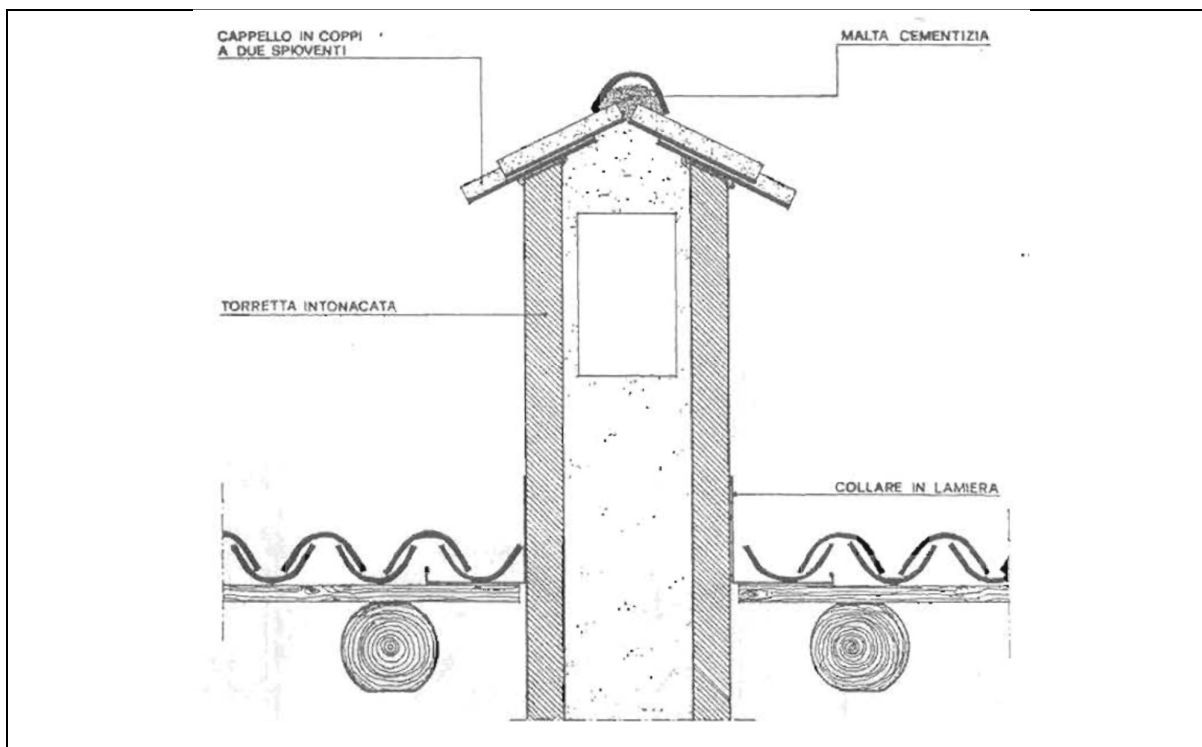
COMIGNOLI



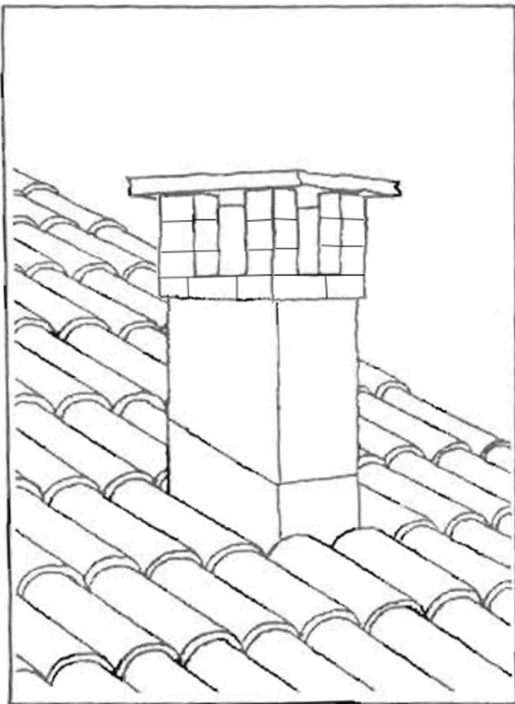
TORRETTA INTOACATA CON
CAPPELLO A DUE SPIOVENTI IN COPPI

Comignolo in muratura di sassi intonacata al grezzo. Di dimensioni variabili, ha il cappello a due spioventi composto da elementi in cotto (in prevalenza coppi) adagiati su malta di calce.

DETTAGLIO TECNICO



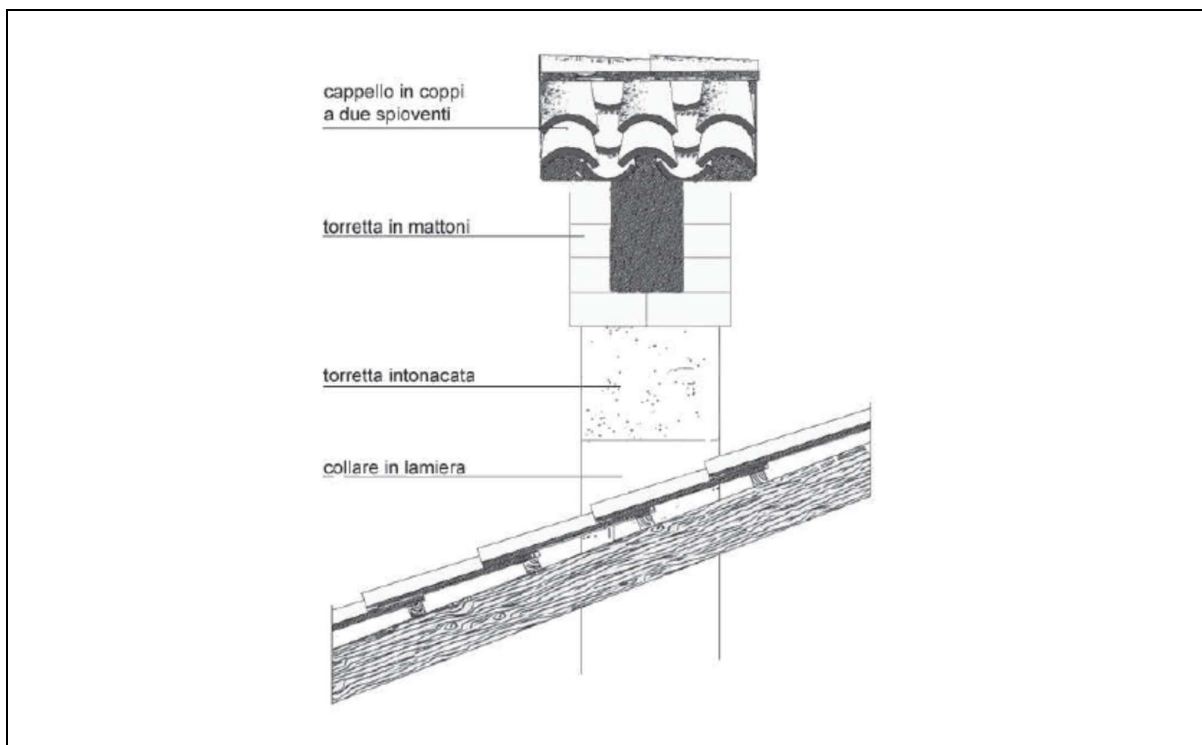
COMIGNOLI



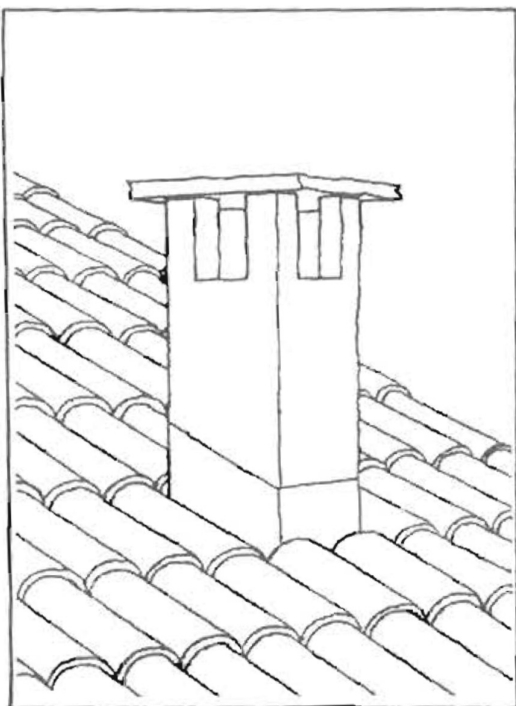
TORRETTA INTOACATA CON PARTE SOMMITALE IN MATTONI PIENI DI COTTO

Comignolo tradizionale realizzato in muratura di mattoni refrattari intonacata al grezzo con una forma prevalentemente rettangolare e dimensioni variabili. Il cappello può essere piano, con una lastra di pietra o cemento semplicemente appoggiata sulla torretta che a due spioventi con coppi su malta di calce. La parte sommitale della torretta può essere costituita in mattoni di cotto a vista.

DETTAGLIO TECNICO



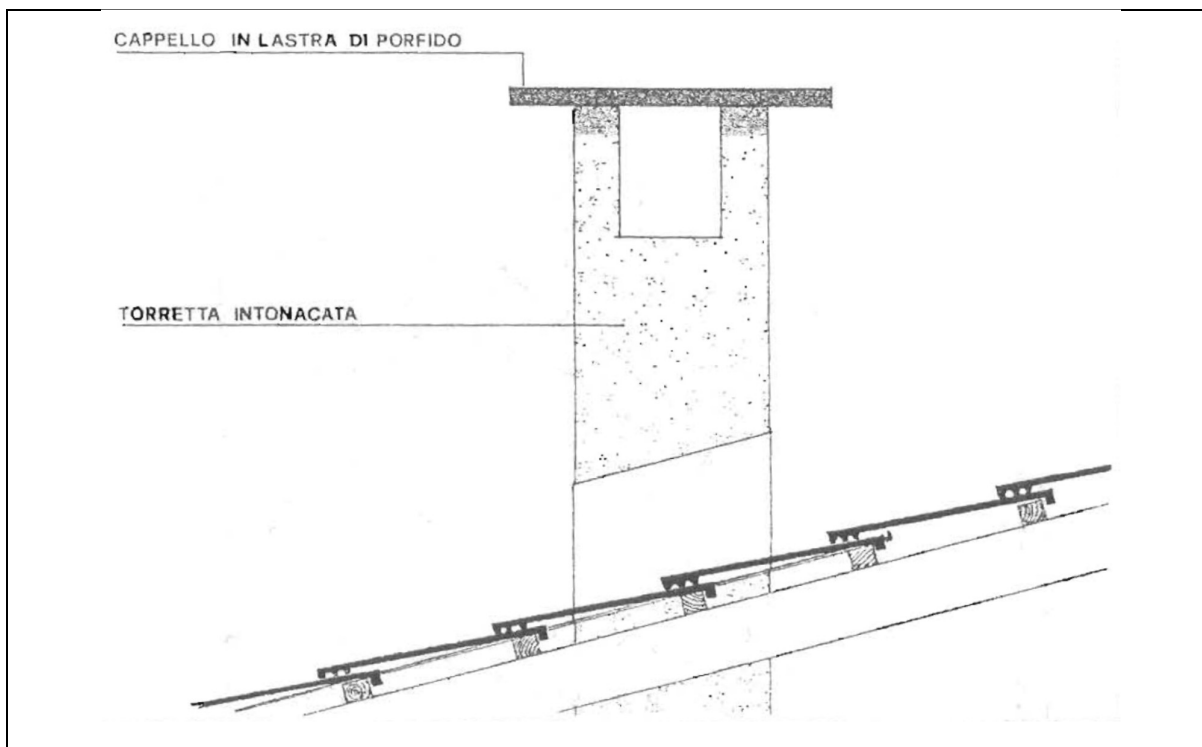
COMIGNOLI



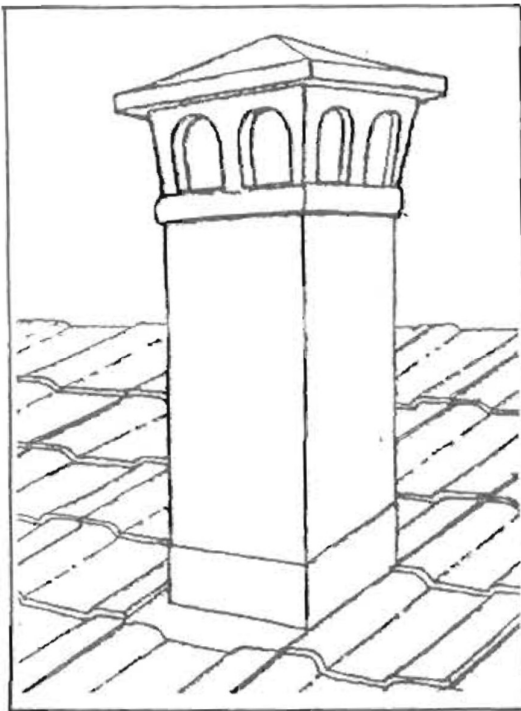
TORRETTA INTOACATA CON
CAPPELLO IN LASTRA DI PIETRA

Comignolo costruito in muratura intonacata al grezzo. Di forma prevalentemente rettangolare e le sue dimensioni sono variabili. La copertura è composta da una lastra di pietra semplicemente appoggiata alla torretta.

DETTAGLIO TECNICO



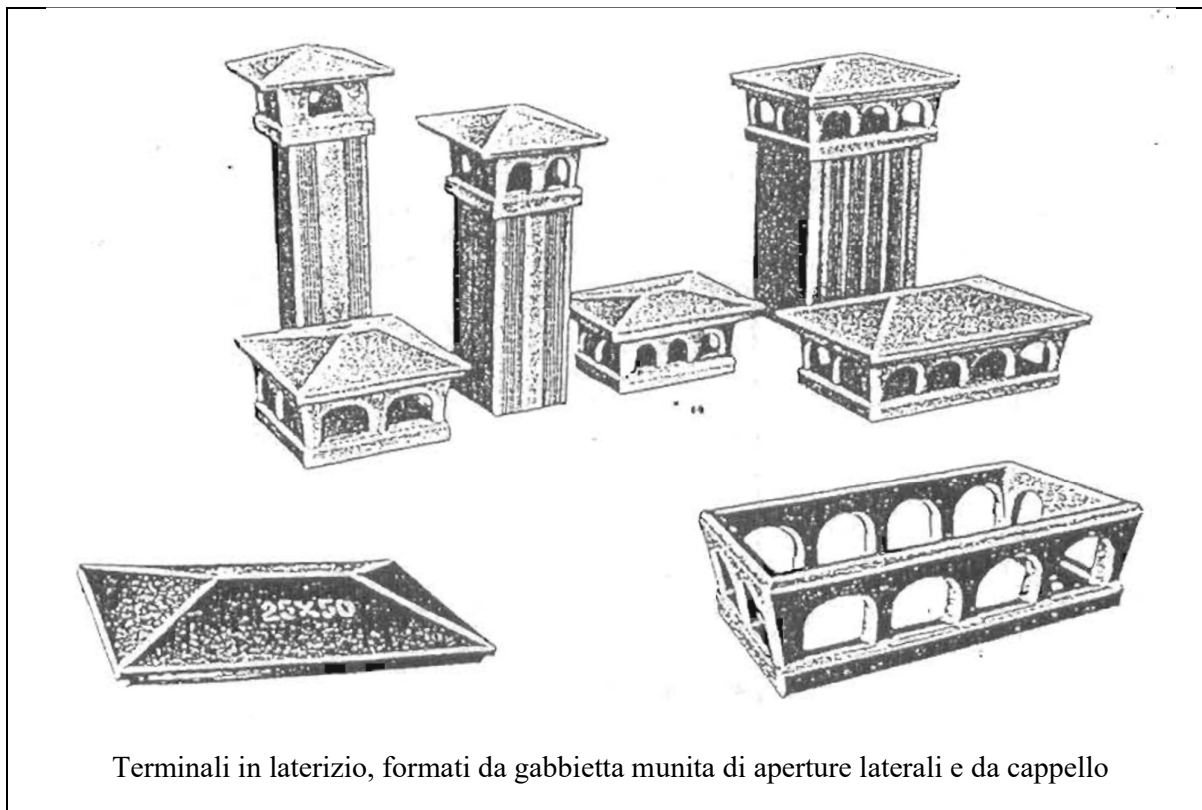
COMIGNOLI



TORRETTA INTOACATA CON
CAPPELLO PREFABBRICATO IN
LATERIZIO

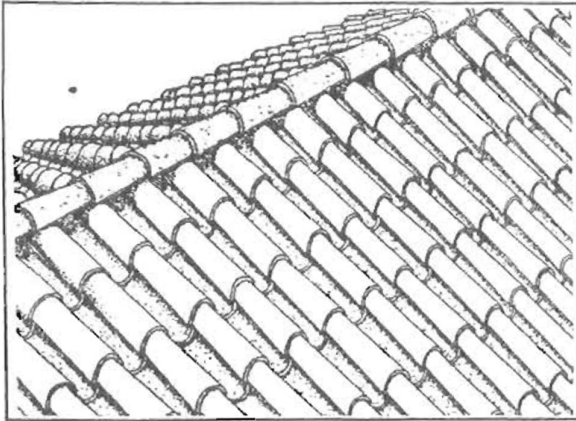
Tale comignolo è costituito dalla canna fumaria in laterizio di dimensioni generalmente limitate (20x20 cm. circa) con cappello pure in laterizio color cotto naturale. A scopo conservativo la torretta viene intonacata con malta di calce o cemento al grezzo oppure tirato a liscio. In taluni casi però è rilevabile anche l'intonacatura a sbriccio.

DETTAGLIO TECNICO



Terminali in laterizio, formati da gabbietta munita di aperture laterali e da cappello

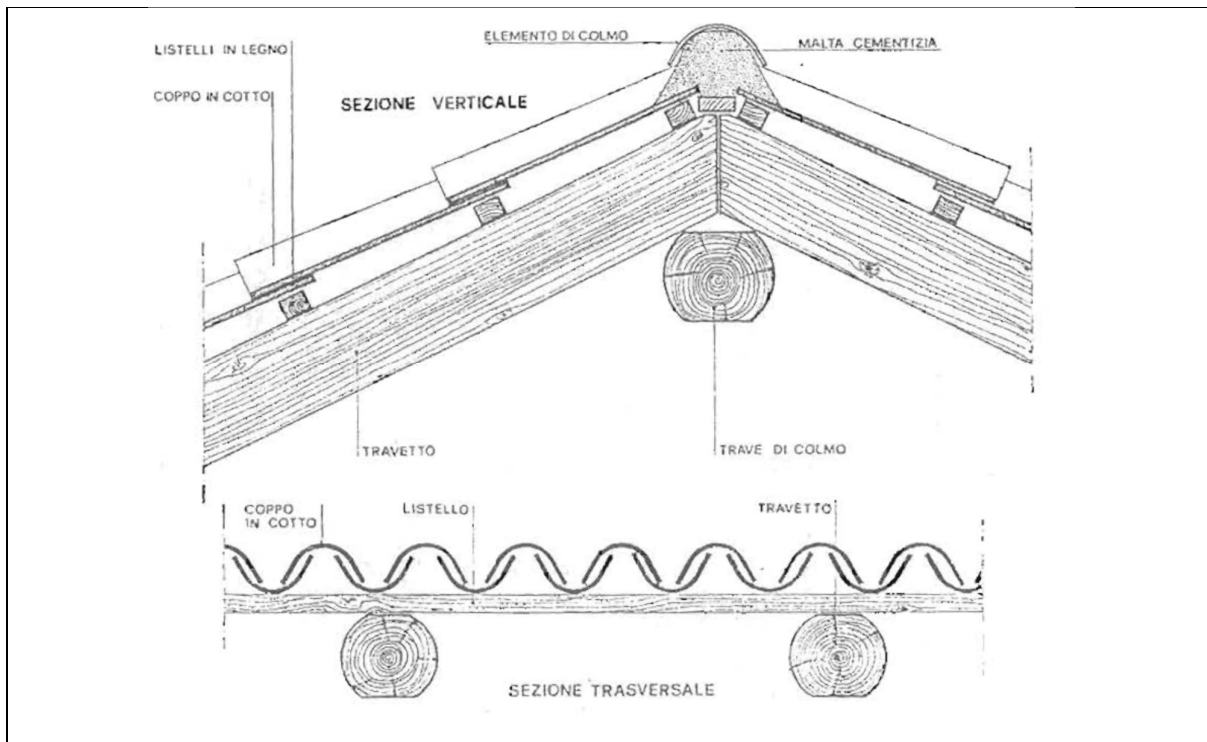
COPERTURE



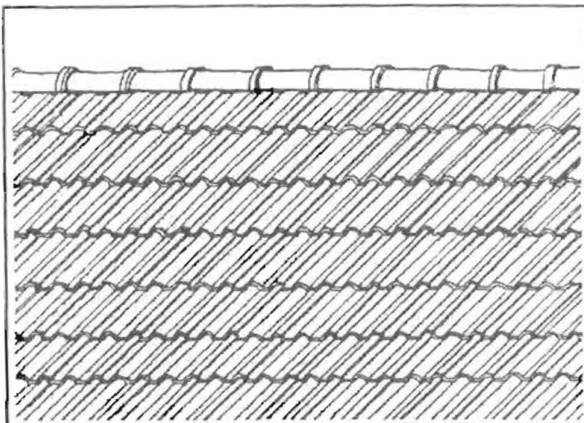
COPPI

È una copertura la cui caratteristica consiste nel colore non omogeneo dei coppi. I coppi originali avevano appunto colorazione diversa fra di loro e questo era dovuto soprattutto dall'impasto e dalla cottura. Grandemente pittoresco è quindi questo antico manto di copertura.

DETTAGLIO TECNICO



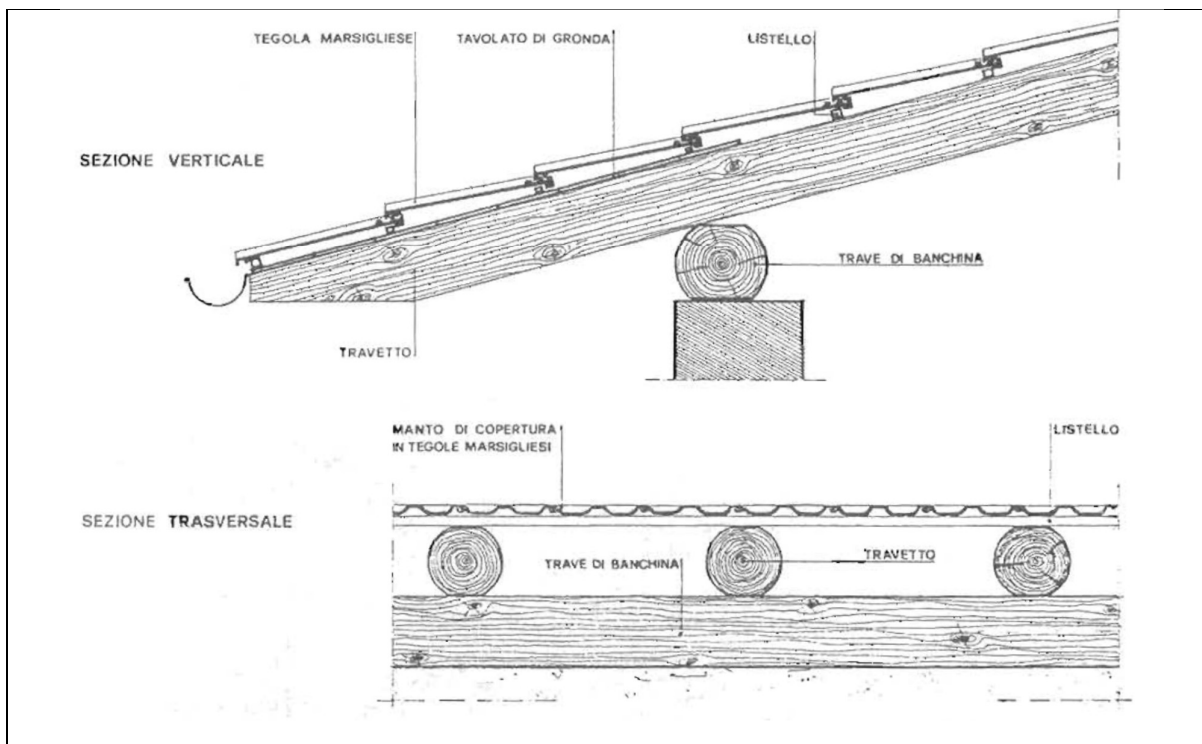
COPERTURE



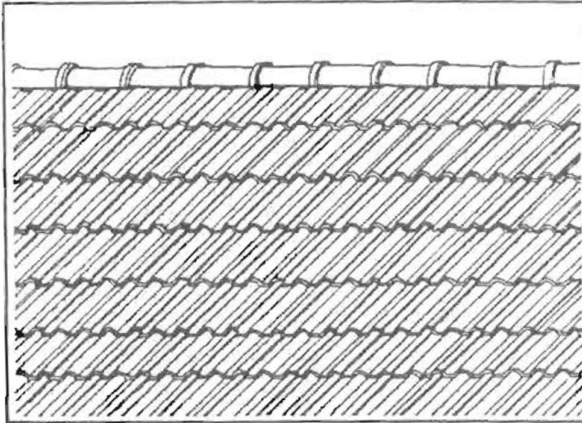
TEGOLE MARSIGLIESI

Manto di copertura costituito da tegole marsigliesi di colore cotto naturale. Tale copertura pur non essendo la tradizionale è presente in modo uniforme essendo il prodotto stesso facilmente reperibile e di buone caratteristiche qualitative in rapporto al clima della zona.

DETTAGLIO TECNICO



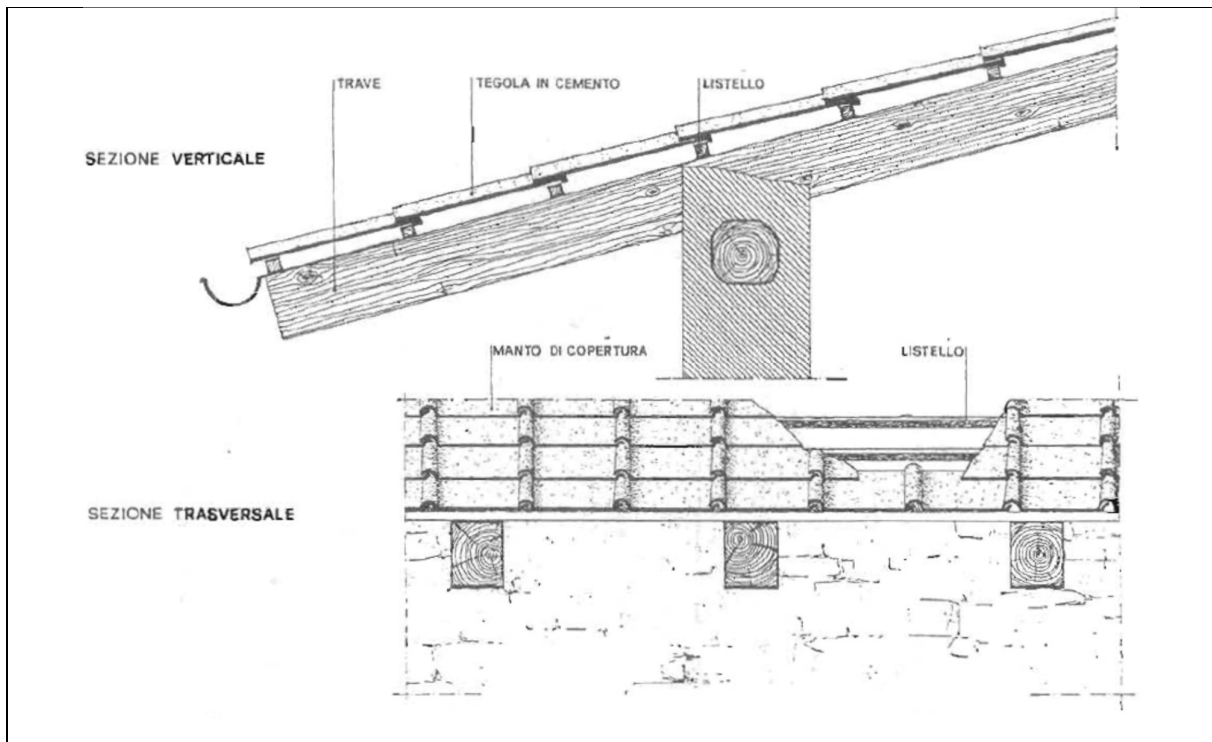
COPERTURE



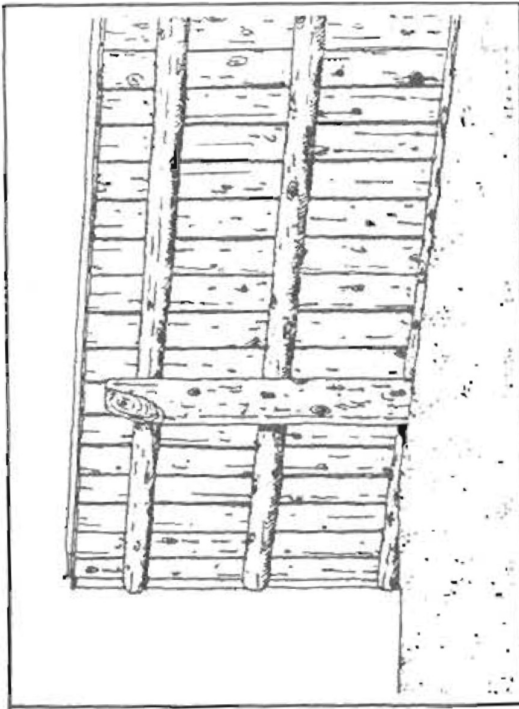
TEGOLE IN CEMENTO

Tegole in cemento di forma particolare e che si differenziano dagli altri tipi poiché non sono completamente piane ma riportano un rialzo di forma semicircolare che permette la loro sovrapposizione. Il colore è il grigio dalle tonalità più o meno scure.

DETTAGLIO TECNICO



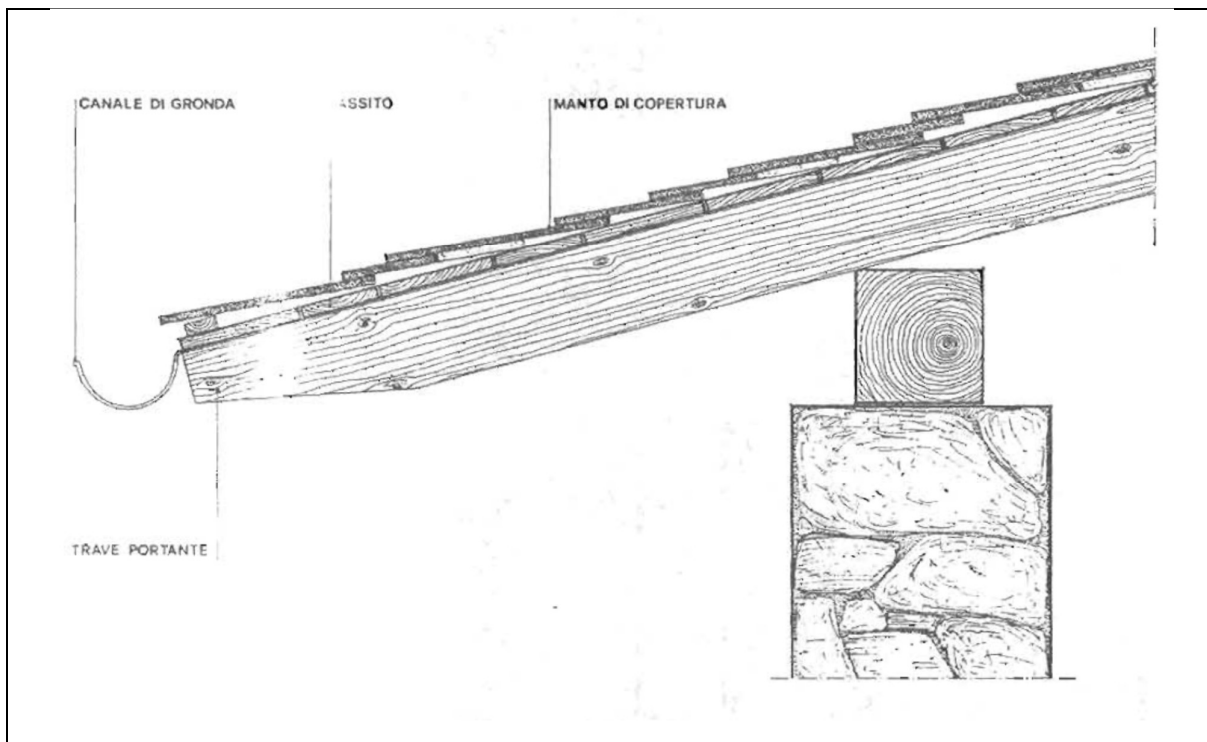
SOTTOGRONDA



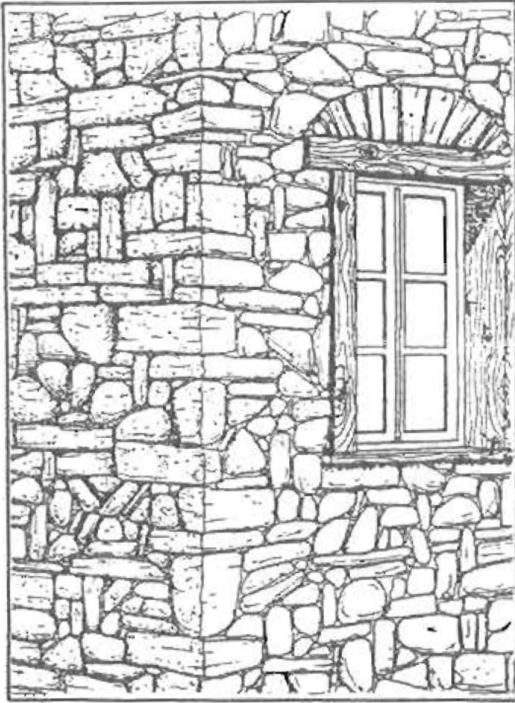
TRAVATURA CON ASSITO IN VISTA

Nello sporto di gronda sono in vista l'orditura portante del tetto ed il tavolato soprastante. La presenza di mantovane è irrilevante e comunque dove esistenti consistono in semplici assi non lavorate poste in testa alle travi. Anche le travi del tetto sono nella maggior parte squadrate a mano quindi non presentano spigoli vivi o facce perfettamente piane, tuttavia nella parte finale sono spesso rastremate e cioè affinate tagliando la testa in senso obliquo.

DETTAGLIO TECNICO



FACCIAE



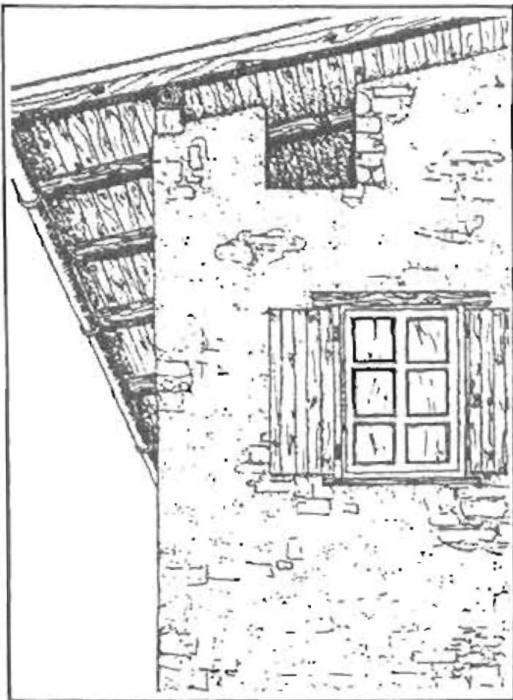
SASSI IN VISTA

Facciate raso sasso cioè non intonacate. Sono per tanto visibili i materiali costruttivi dell'edificio che a secondo della zona possono variare da sassi o pietre sommariamente squadrate e poste in opera con malta.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO



FACCIALE



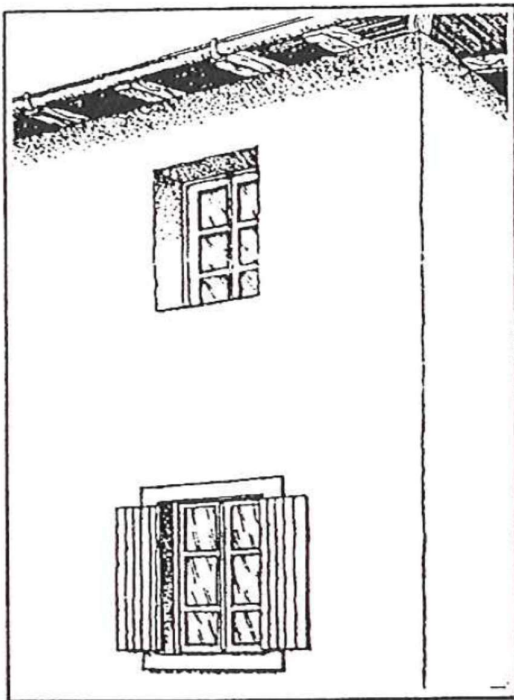
INTONACO GREZZO

Le murature perimetrali dell'edificio sono intonacate con malta di calce data al grezzo o semplicemente a cazzuola.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO



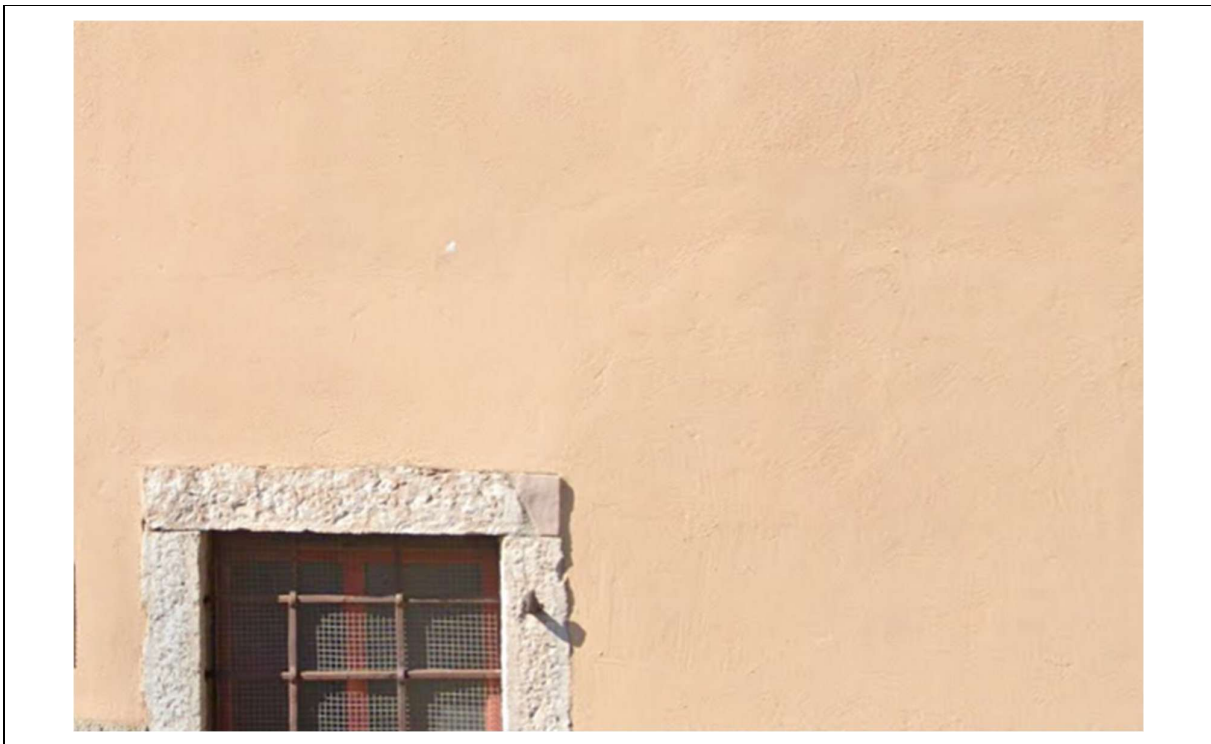
FACCIAE



INTONACO LISCIO

In questo caso le facciate sono intonacate con malta fina tirata a liscio. È da rilevare che le facciate intonacate in questo modo sono anche tinteggiate con pittura di calce.

DETTAGLIO FOTOGRAFICO



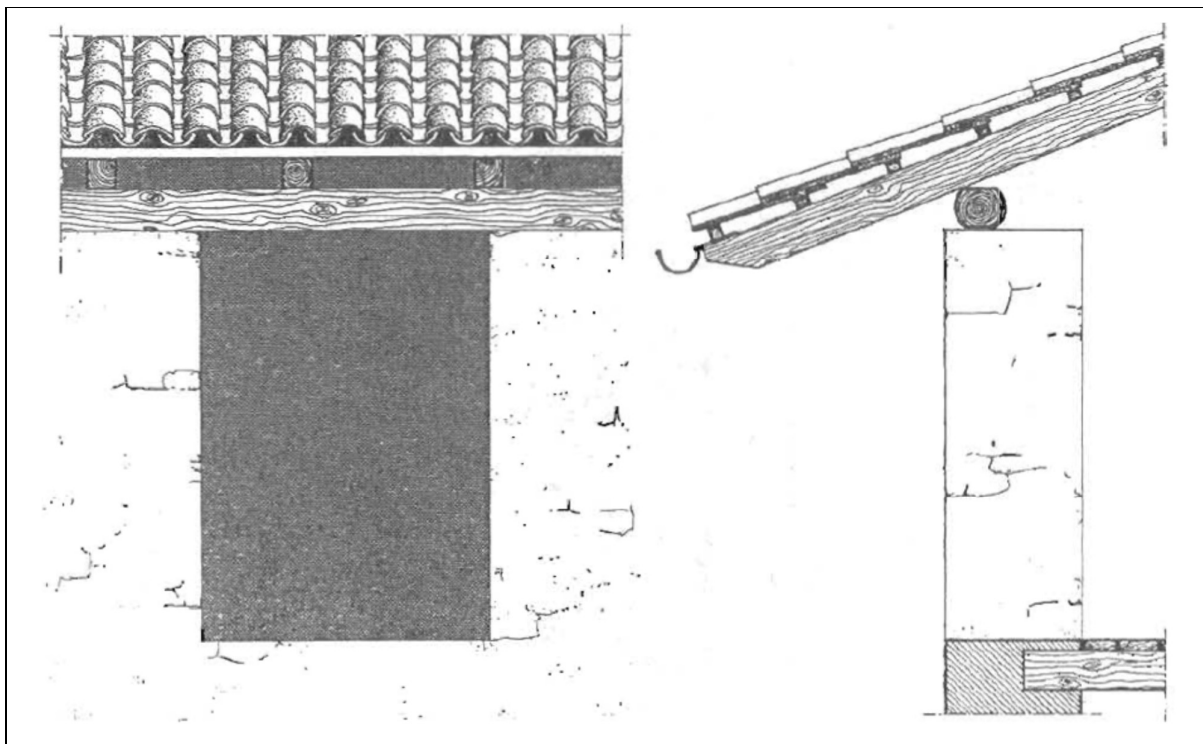
APERTURE NEL SOTTOTETTO



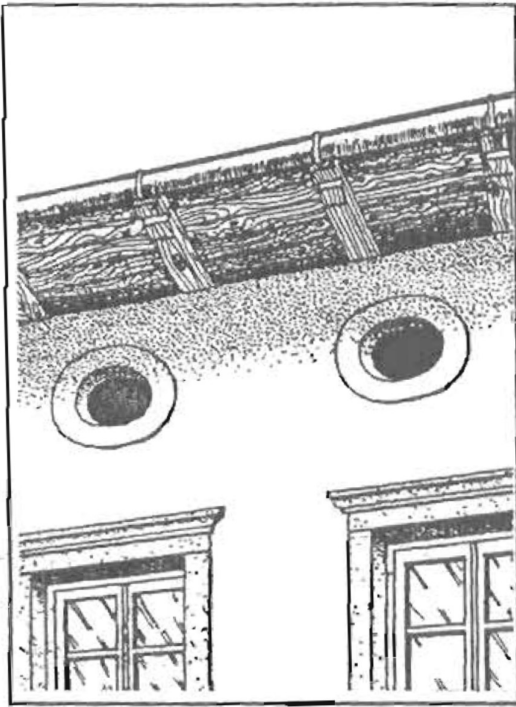
FORI AMPI (FIENILI)

Sono aperture nei sottotetti aventi forma prevalentemente rettangolare e ampie dimensioni, sprovviste quasi sempre di serramenti, hanno il contorno in muratura grezza. In alcuni casi sono posti in corrispondenza dei ballatoi come accesso agli stessi.

DETTAGLIO TECNICO



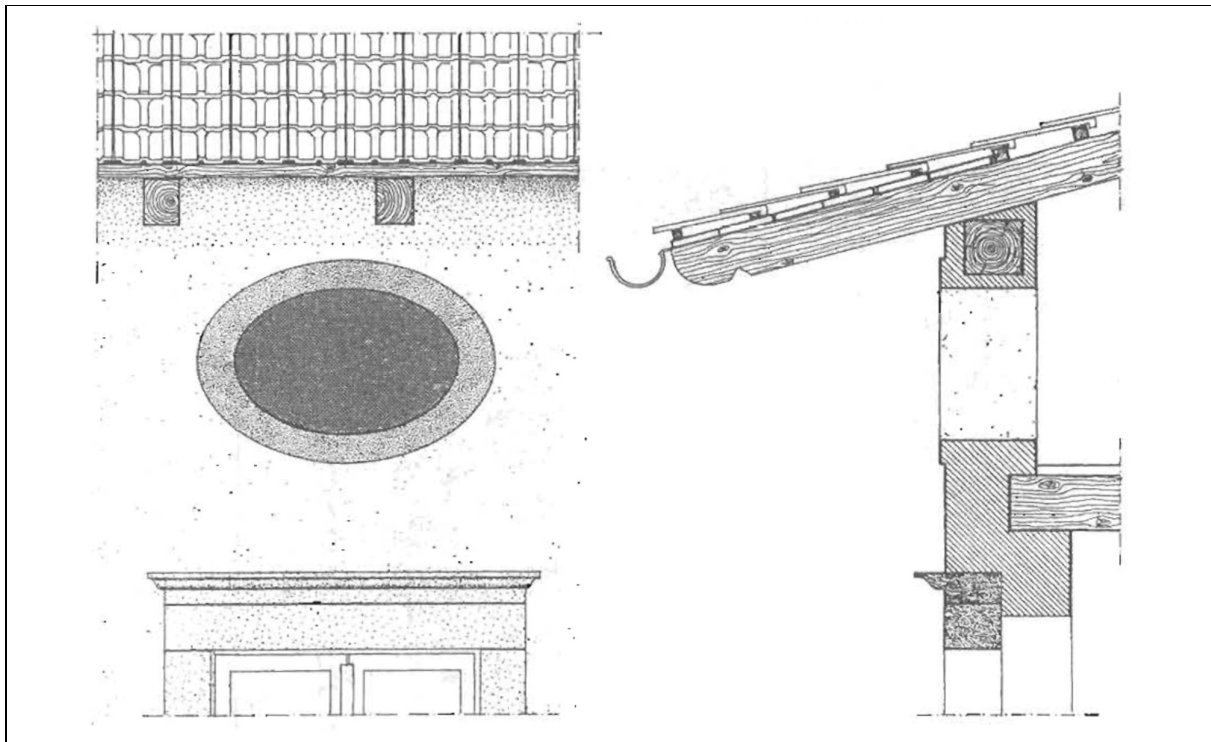
APERTURE NEL SOTTOTETTO



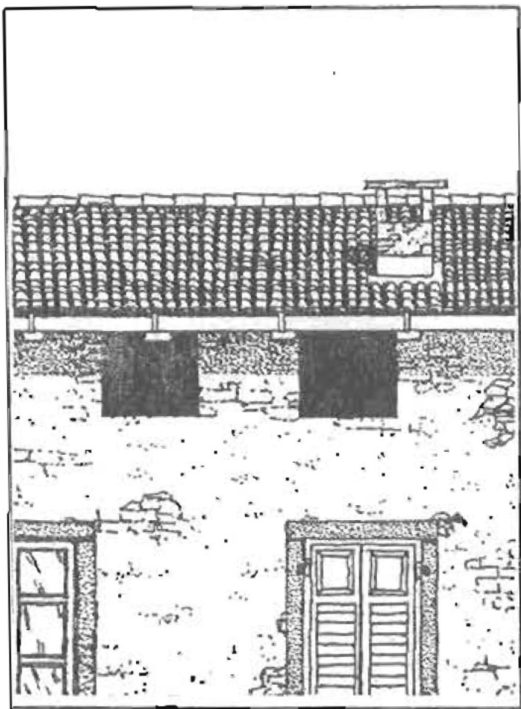
FORI OVALI

Aperture di forma ellittica poste nei sottotetti in corrispondenza verticale delle aperture sottostanti. Dai contorni in pietra o in intonaco liscio o in rilievo. Servono esclusivamente per dare aria e luce alle soffitte. Costruiti in questa particolare forma prettamente a scopo estetico non sono molto frequenti e comunque riscontrati in quegli edifici di particolare rilievo storico-architettonico.

DETTAGLIO TECNICO



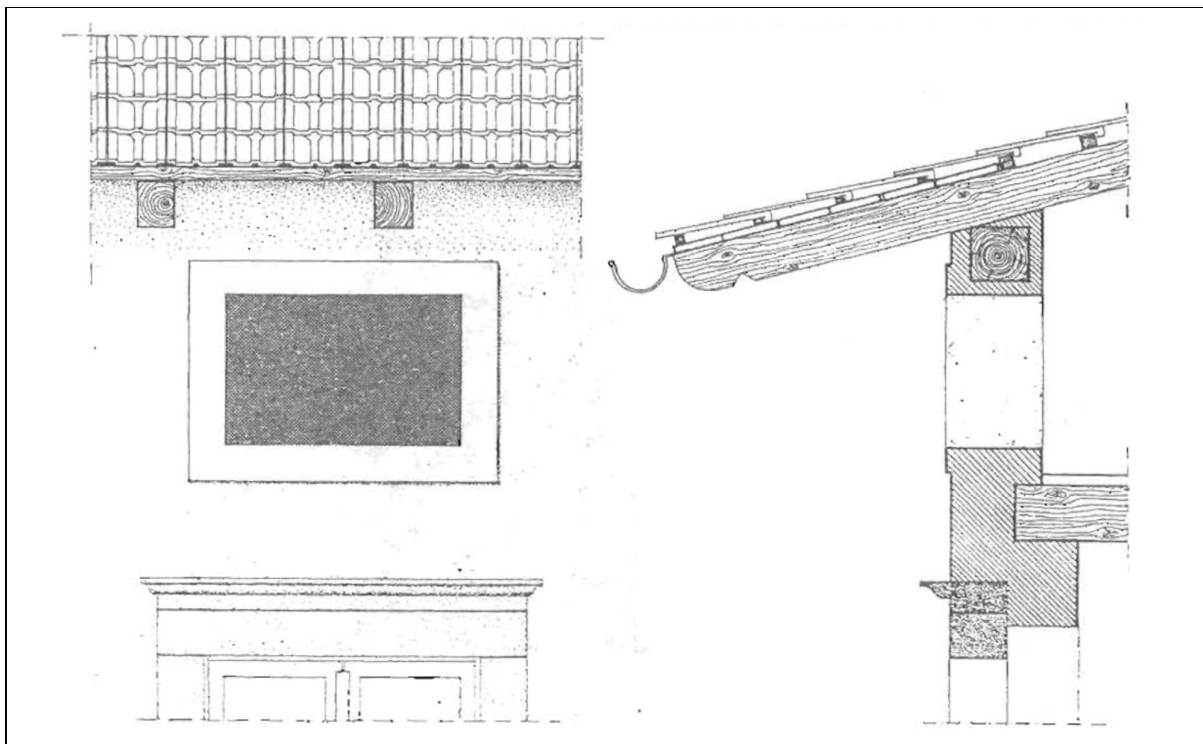
APERTURE NEL SOTTOTETTO



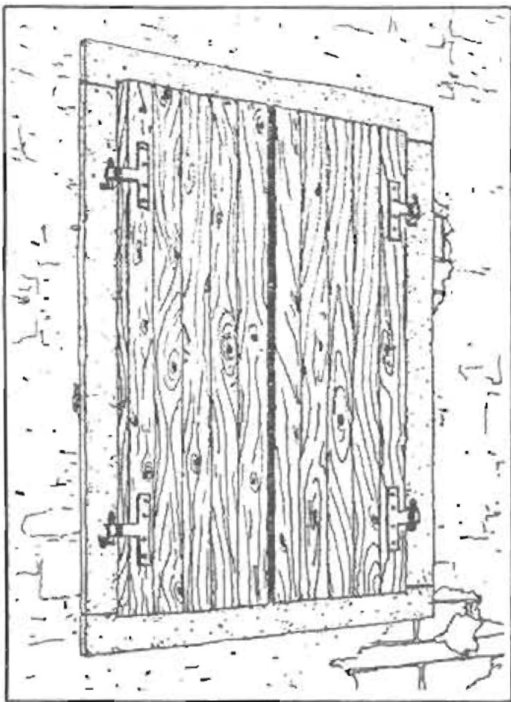
FORI RETTANGOLARI

Aperture di forma rettangolare di varie dimensioni. Servono per dare aria e luce ai sottotetti quindi sono sprovvisti di serramenti. I loro contorni possono essere in pietra, in intonaco in rilievo e in muratura grezza o liscia.

DETTAGLIO TECNICO



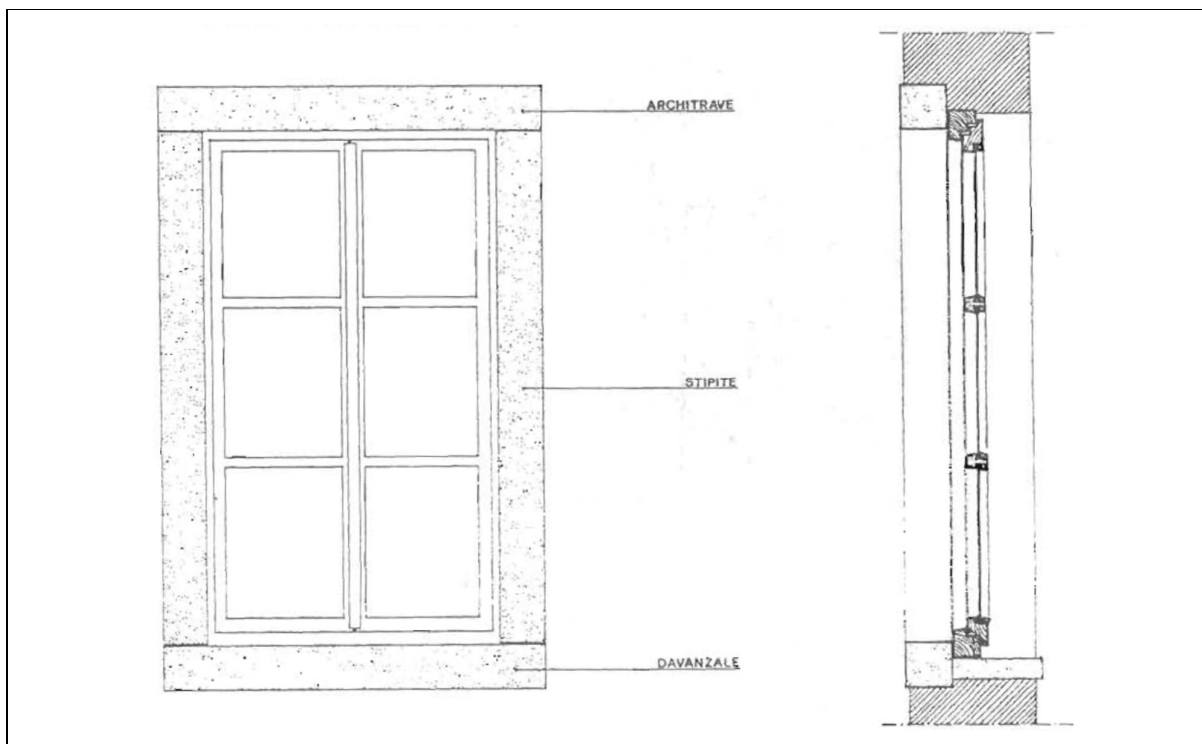
CONTORNI FINESTRE



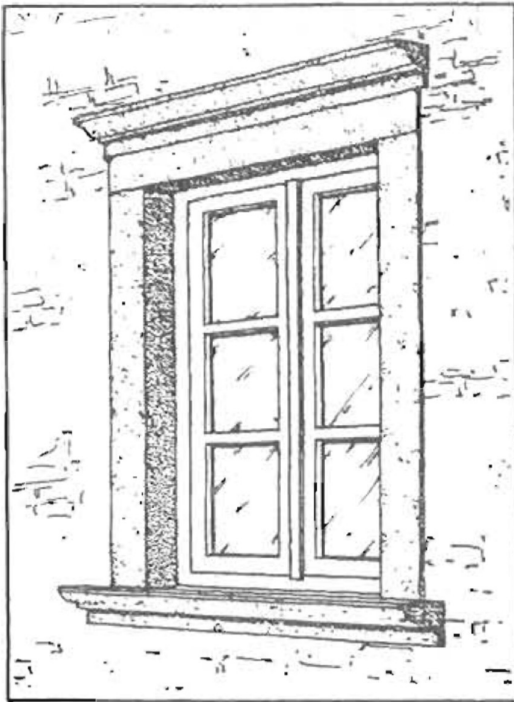
IN PIETRA

Contorno del foro finestra in pietra, non presenta alcuna sagomatura o lavorazione se non quella della semplice bocciardatura.

DETTAGLIO TECNICO



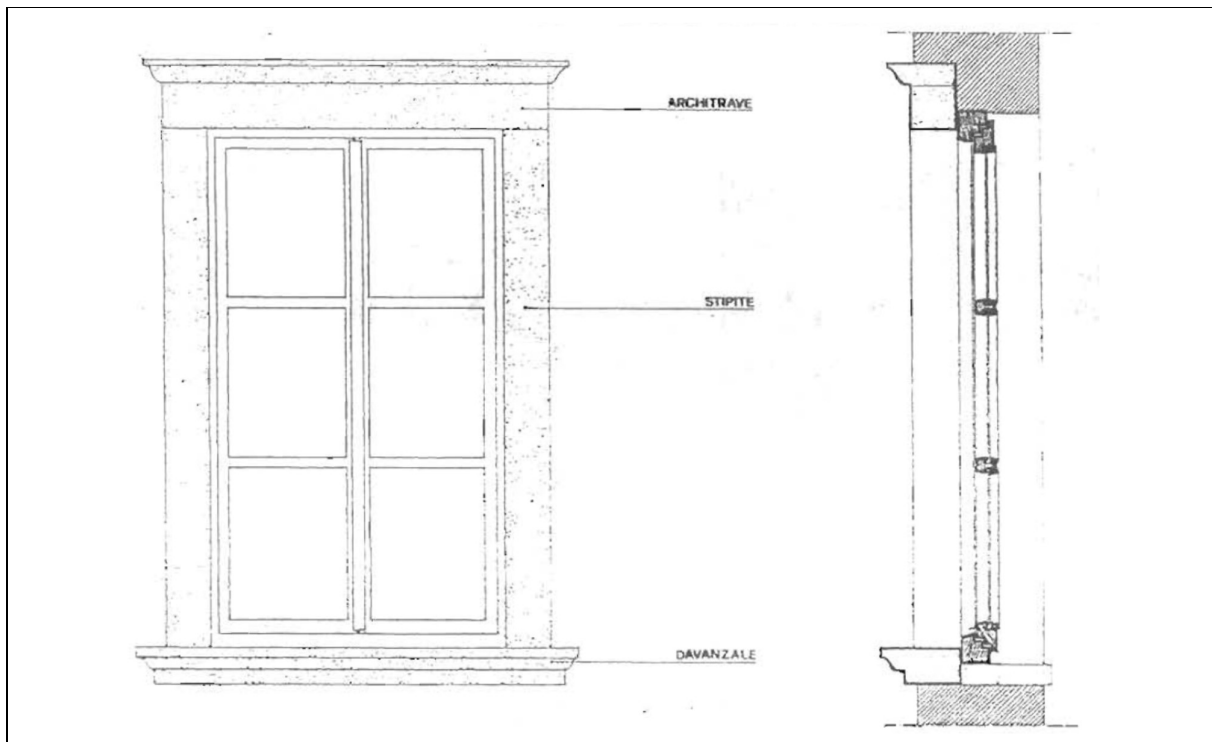
CONTORNI FINESTRE



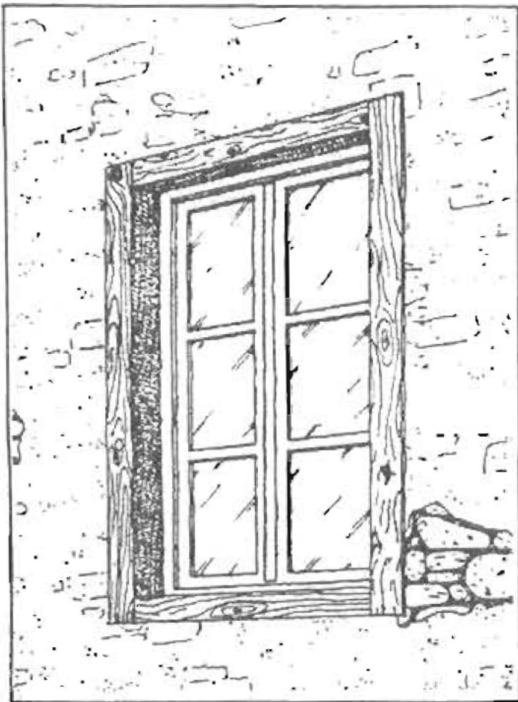
IN PIETRA LAVORATA

Contorni in pietra lavorata le cui caratteristiche sono quelle di avere il davanzale e l'architrave lavorati.

DETTAGLIO TECNICO



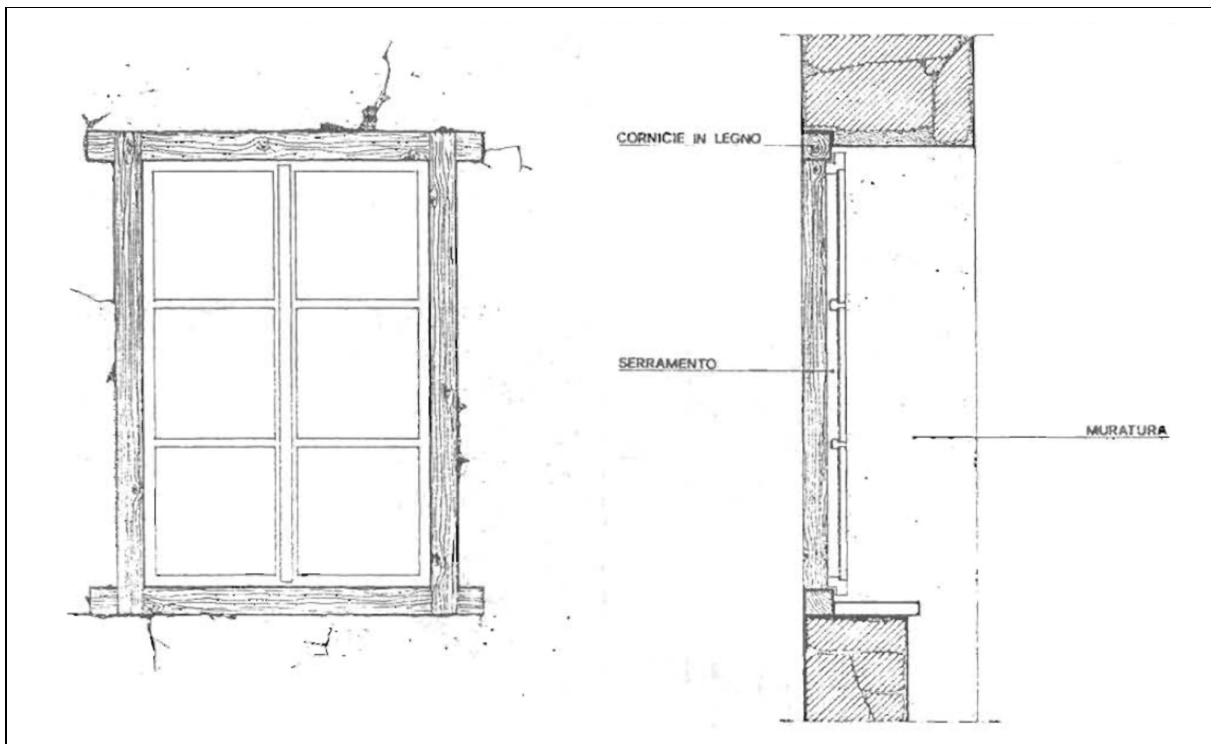
CONTORNI FINESTRE



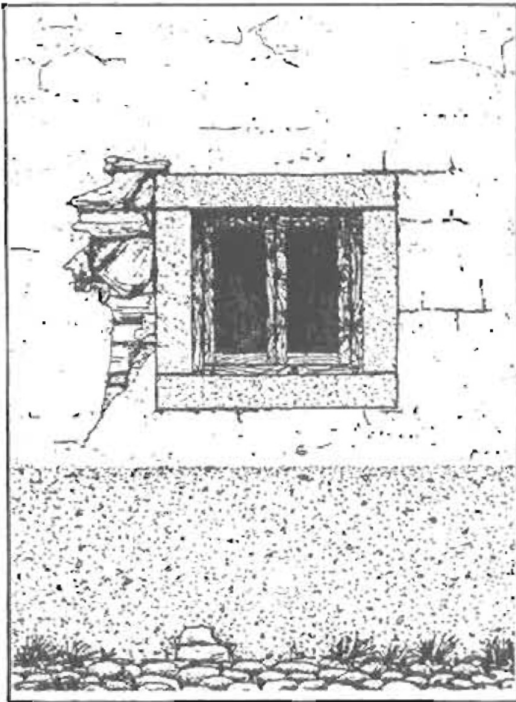
IN LEGNO

Il contorno del foro finestra è totalmente costituito da un telaio di legno grezzo, quindi non verniciato o levigato.

DETTAGLIO TECNICO



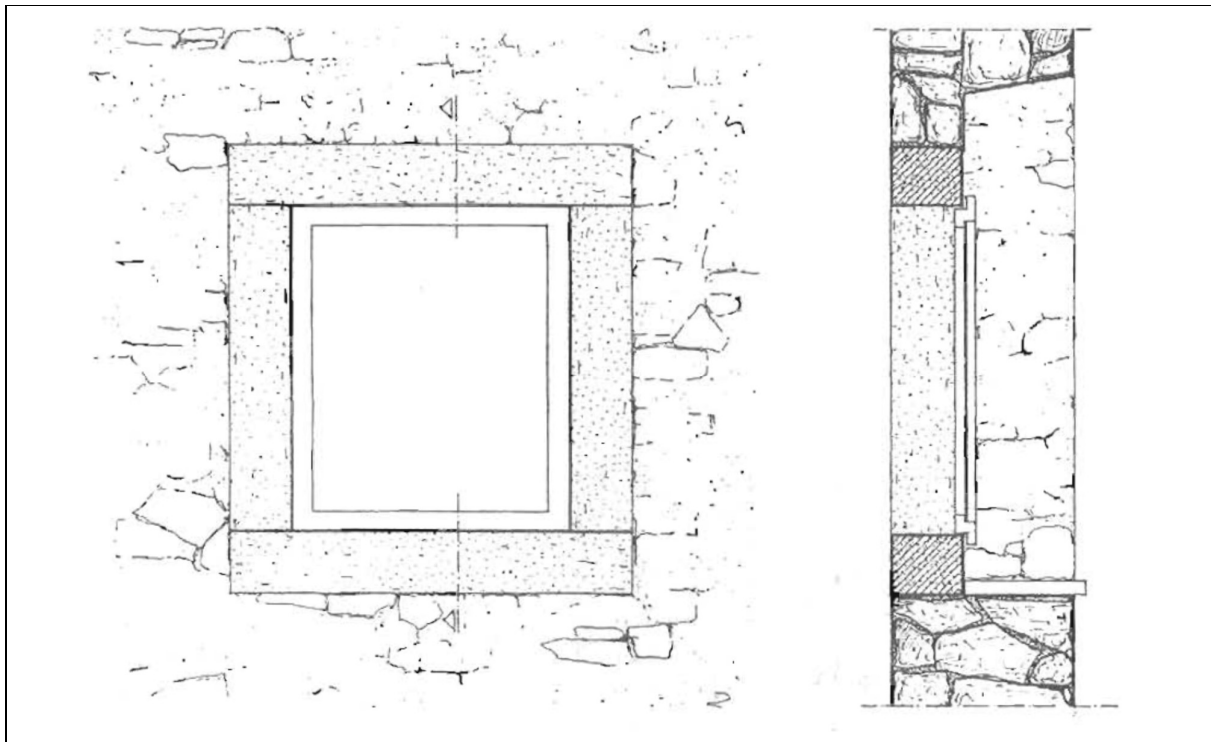
CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA



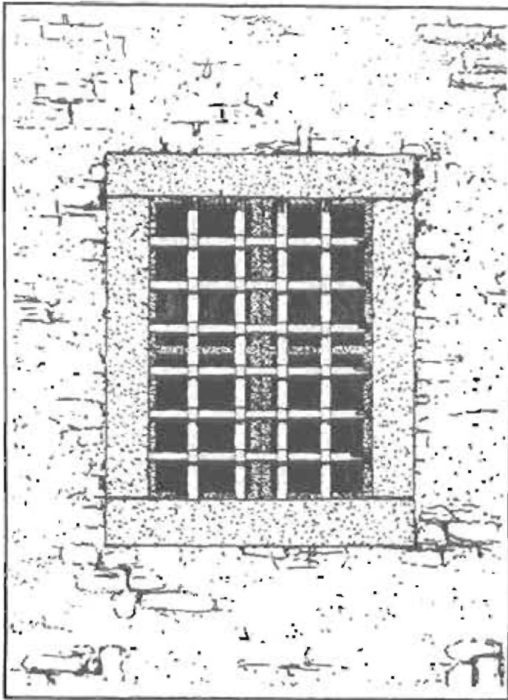
IN PIETRA

Foro di forma prevalentemente quadrata con contorni in pietra. La pietra in pochissimi casi presenta sagomature o lavorazioni particolari essendo quasi sempre semplicemente lasciata al grezzo oppure bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO



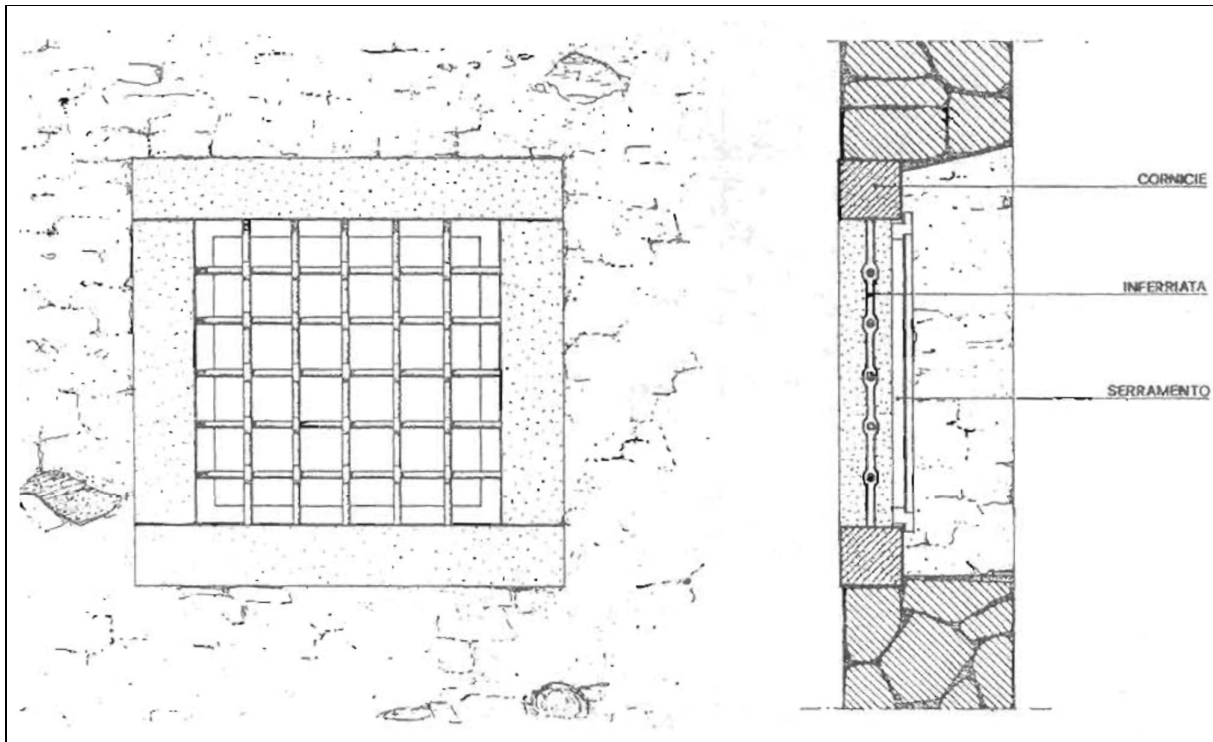
CONTORNI FINESTRE AL PIANO TERRA



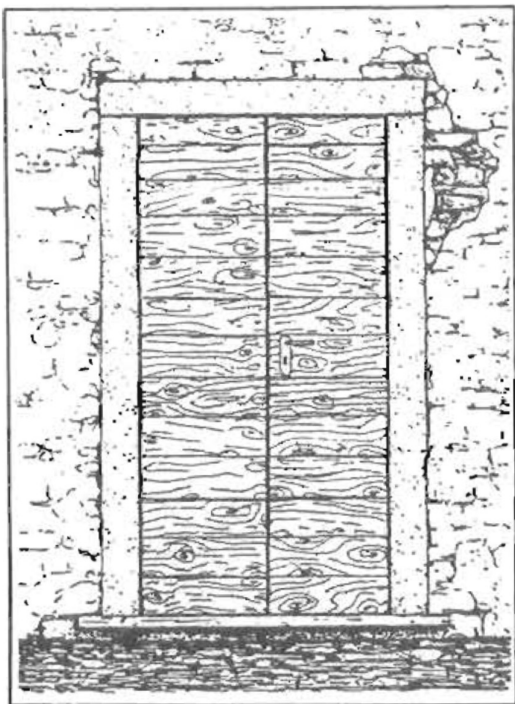
PRESENZE DI INFERIATE

I fori al piano terra spesso sono provvisti di inferiate che ancorate nella muratura o nella pietra possono essere di varie foggie. Quella più ricorrente è comunque costituita semplicemente da ferri battuti a mano di sezione rotonda ed incastrati fra di loro delle intersezioni.

DETTAGLIO TECNICO



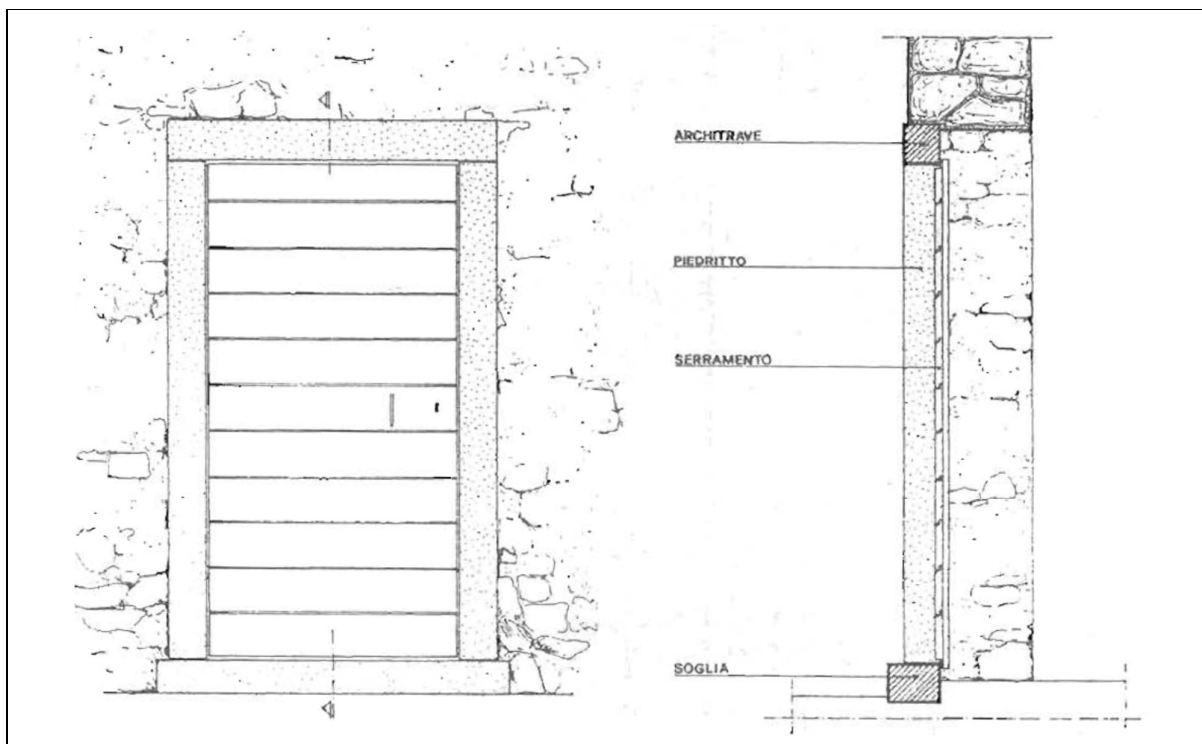
CONTORNI PORTE E PORTONI



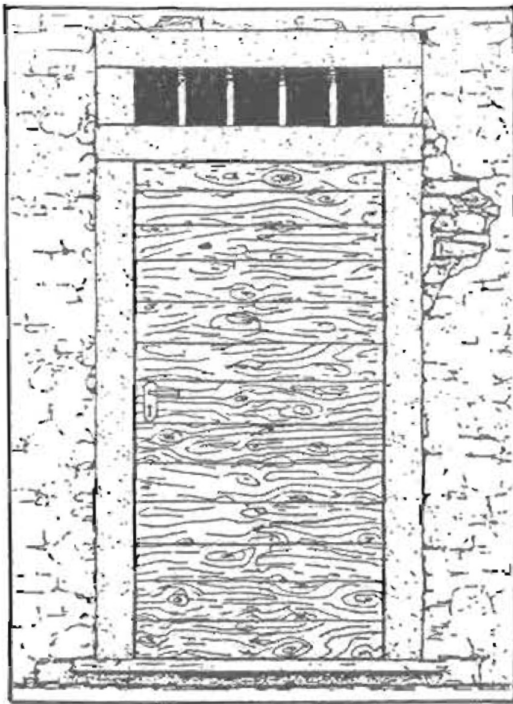
FORMA RETTANGOLARE CON
CONTORNI IN PIETRA

Foro d'accesso sito prevalentemente al piano terra di forma rettangolare dal contorno in pietra. Non sono molto frequenti i casi in cui la pietra è lavorata quindi prevalgono i contorni in pietra grezza o semplicemente bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO



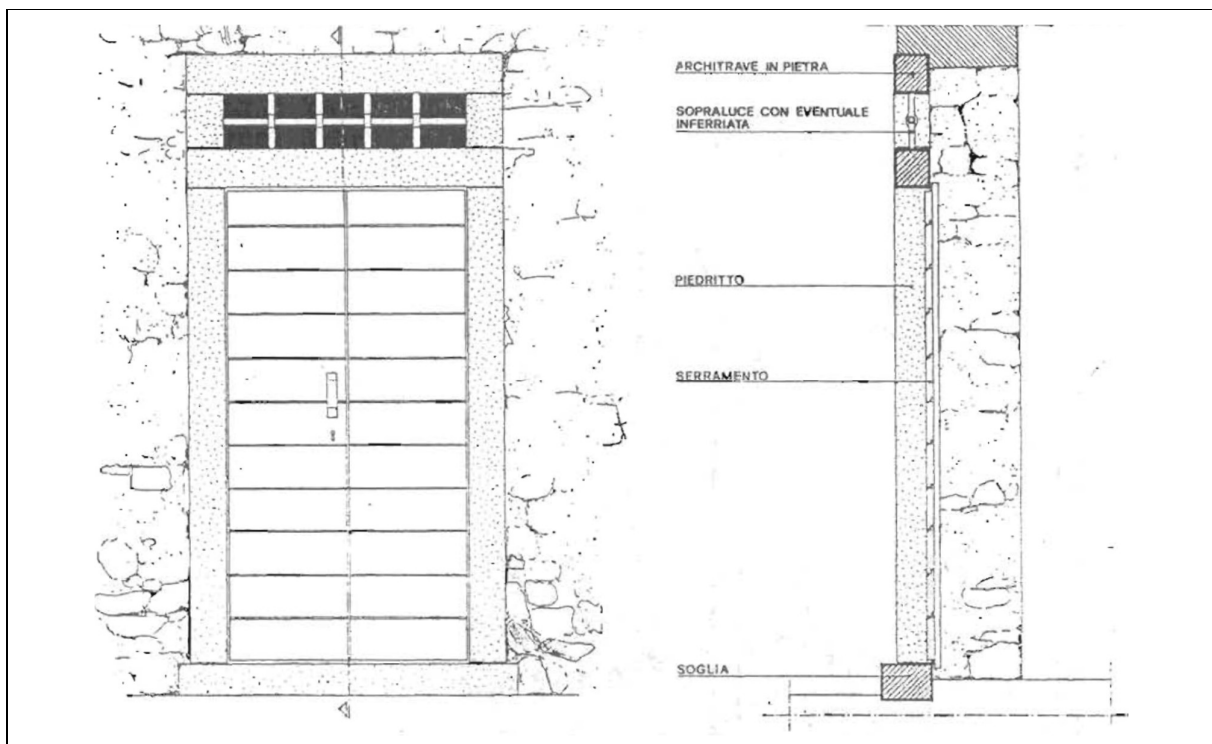
CONTORNI PORTE E PORTONI



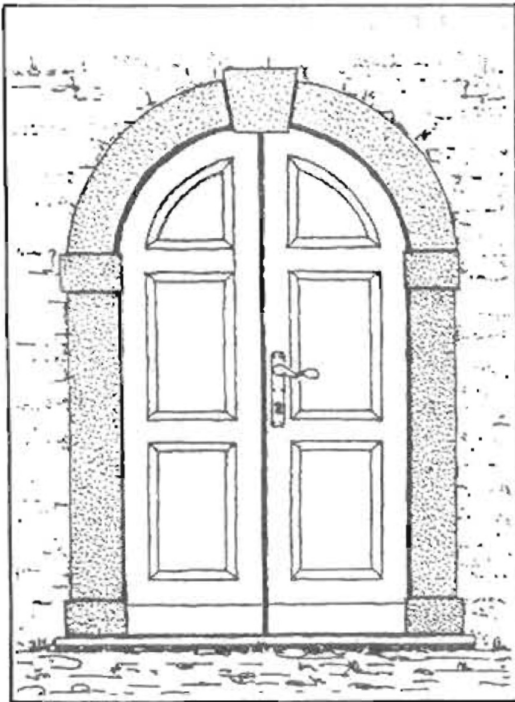
FORMA RETTANGOLARE CON
SOPRALUCE E CONTORNI IN PIETRA

Contorno di forma rettangolare in pietra liscia o sagomata con sopraluce costituito da elementi in pietra.

DETTAGLIO TECNICO



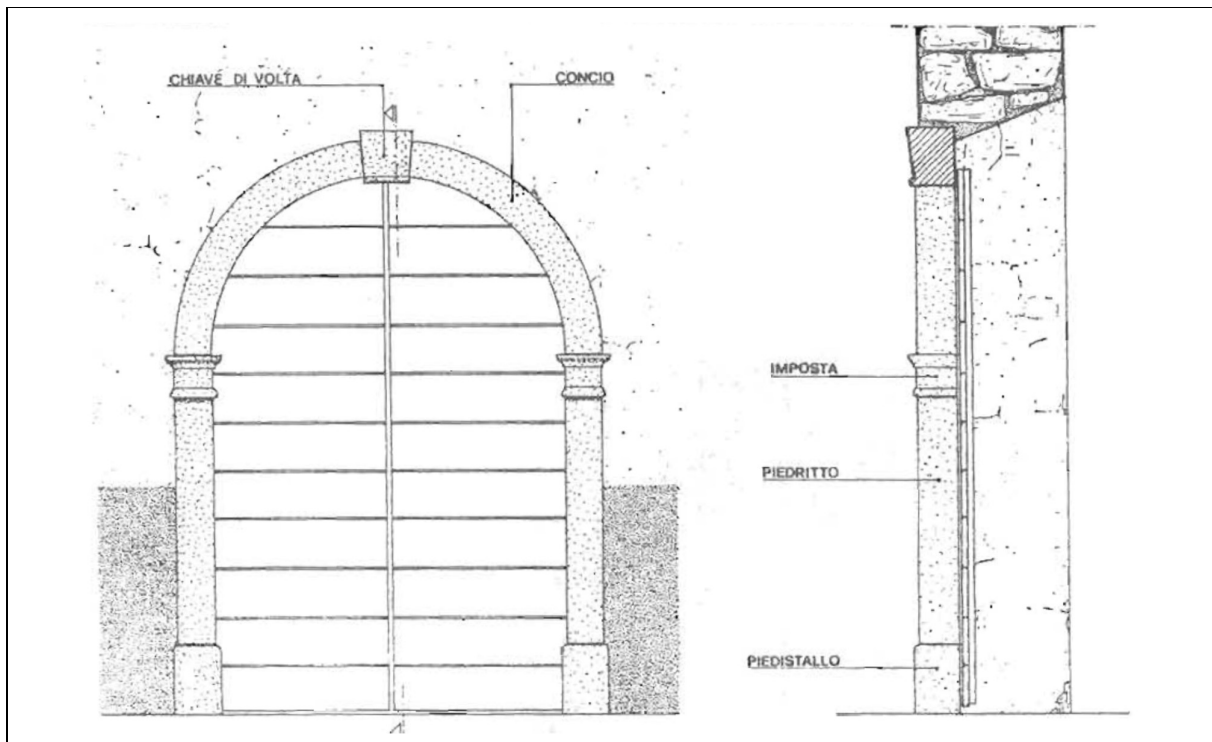
CONTORNI PORTE E PORTONI



FORMA D'ARCO CON CONTORNO IN PIETRA

Questa forma del foro si può riscontrare nei casi si sia voluto un accesso di più ampie dimensioni. La pietra costituente il contorno dell'arco non presenta particolari lavorazioni, salvo alcuni casi dove vengono evidenziate le imposte e la chiave di volta più o meno accentuata.

DETTAGLIO TECNICO



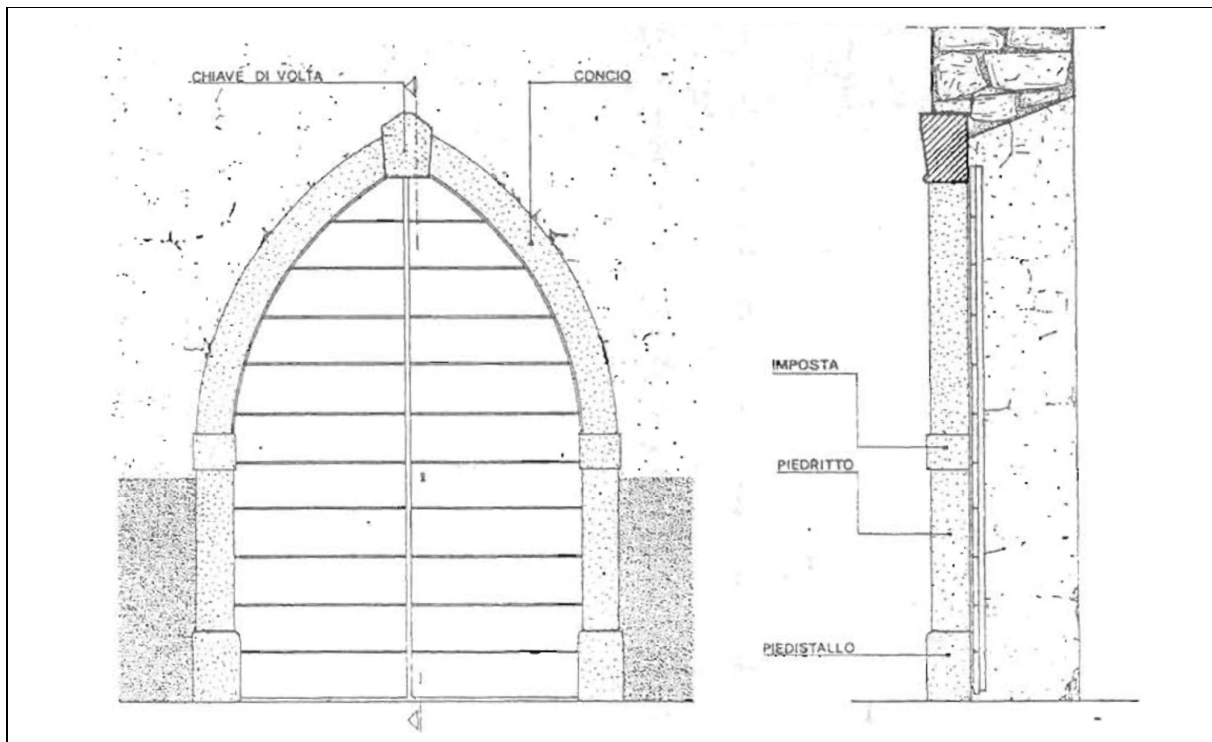
CONTORNI PORTE E PORTONI



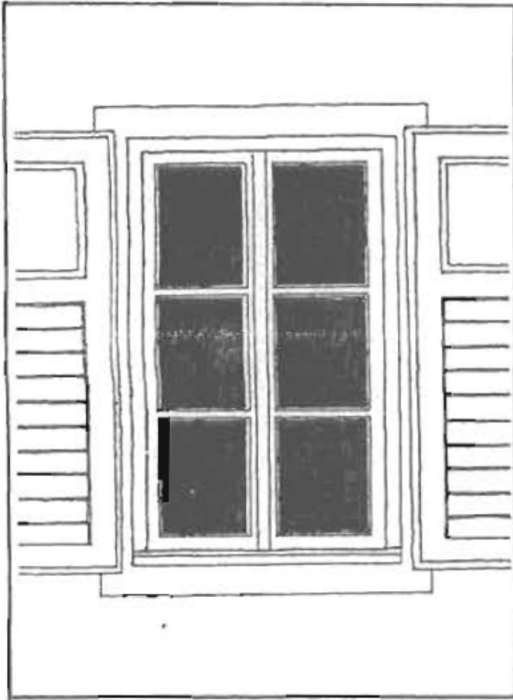
FORMA AD ARCO CON CONTORNI IN PIETRA

Questo particolare tipo di arco a sesto acuto è stato rilevato solo in pochi casi e precisamente nei centri di Terlago e Ciago di Vezzano. La pietra non è lavorata ma semplicemente bocciardata.

DETTAGLIO TECNICO



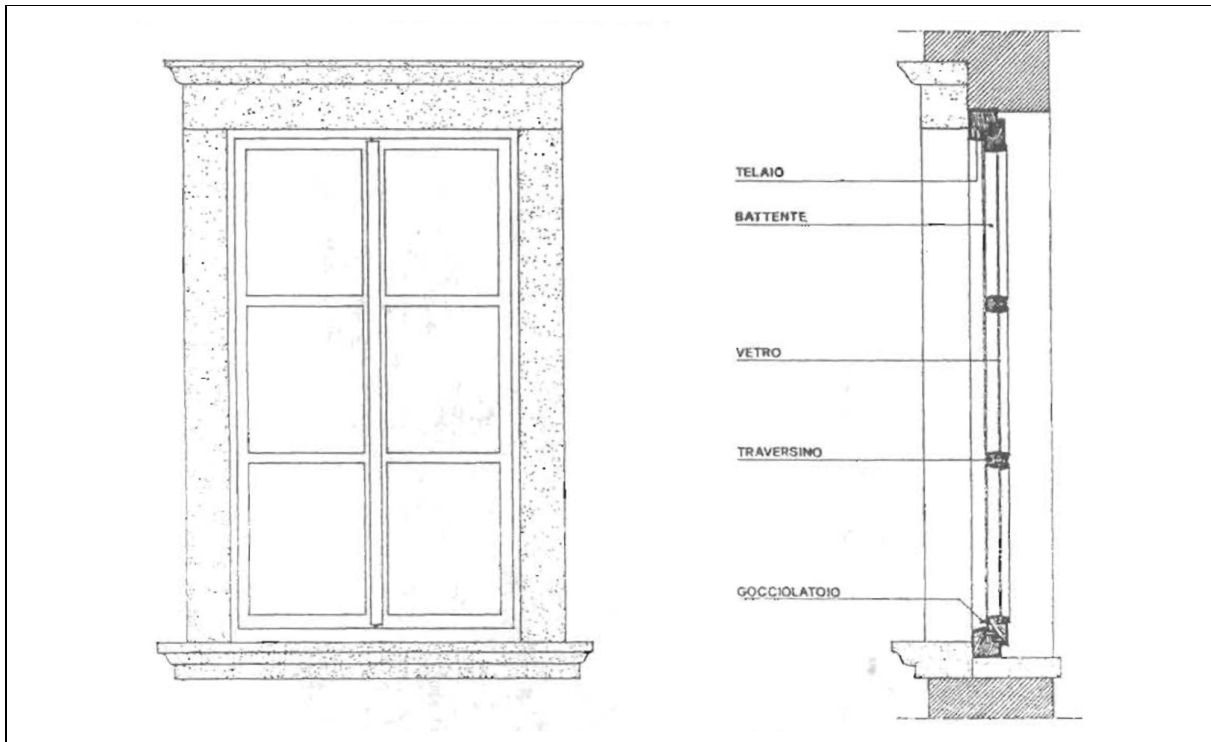
SERRAMENTI FINESTRE



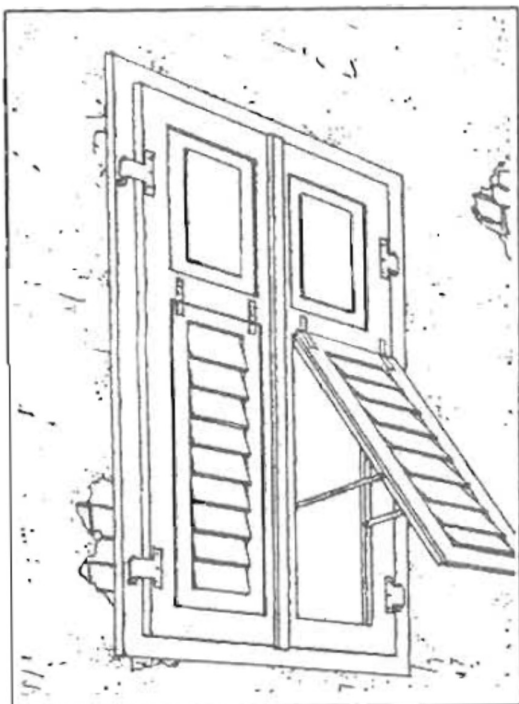
IN LEGNO A DUE ANTE E SEI SPECCHI

Serramento con intelaiatura in legno a due ante e sei specchi. Nella maggior parte dei casi il legno è al naturale e quindi non verniciato. È il serramento tradizionale e quindi riscontrabile ovunque.

DETTAGLIO TECNICO



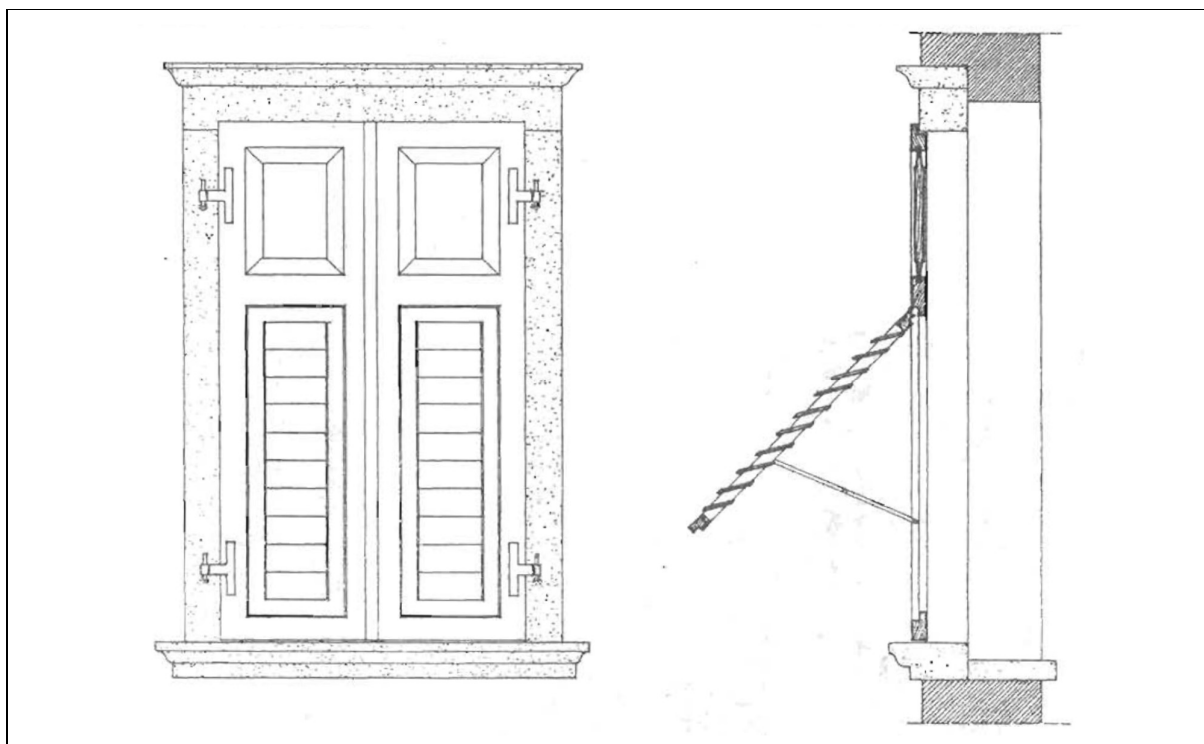
IMPOSTE ESTERNE



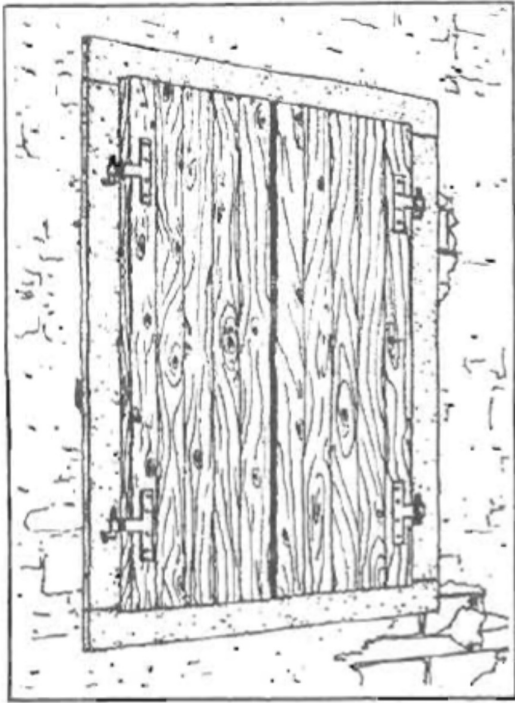
SPECCHIATURA SUPERIORE E GRIGLIA
INFERIORE ESTENDIBILE

Imposta esterna oscurante costituita da due ante in legno con elementi apribili su cerniere e provvisto di griglia. Talvolta anche l'elemento superiore è provvisto di griglia. In legno può essere al naturale oppure verniciato.

DETTAGLIO TECNICO



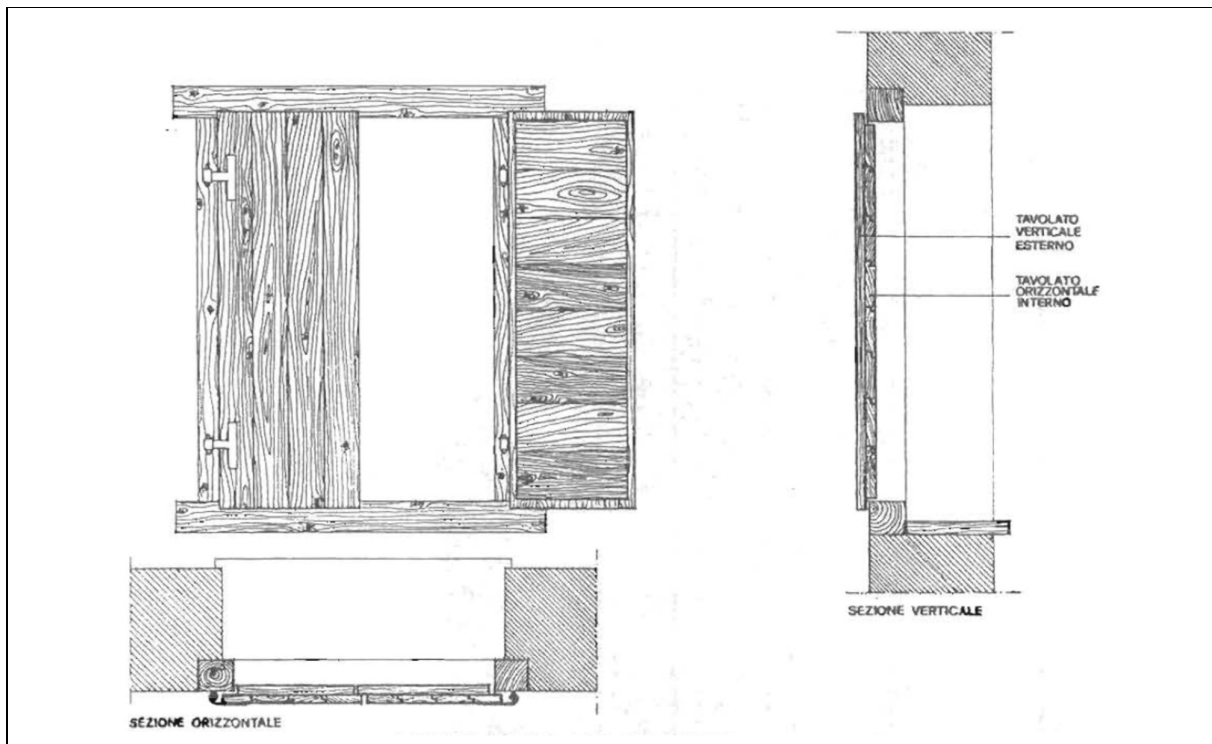
IMPOSTE ESTERNE



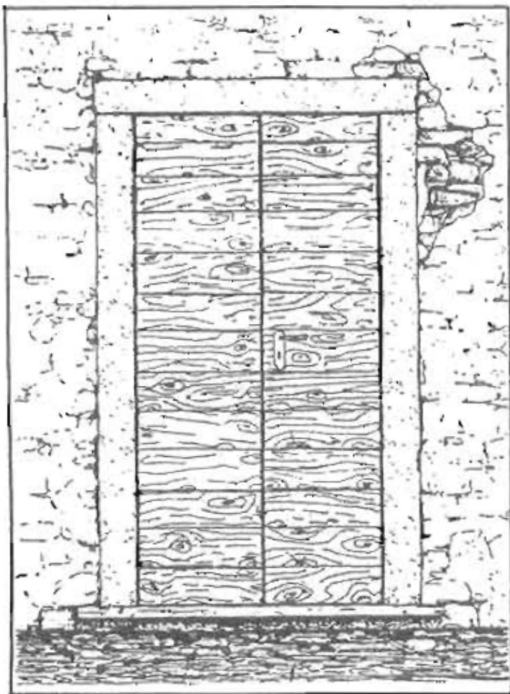
ANTE CIECHE

Si identificano come il più povero dei serramenti esterni e sono costituiti da tavole di legno grezzo poste in due sensi opposti e chiodate fra di loro in modo che nella parte esterna le tavole appaiono verticalmente.

DETTAGLIO TECNICO



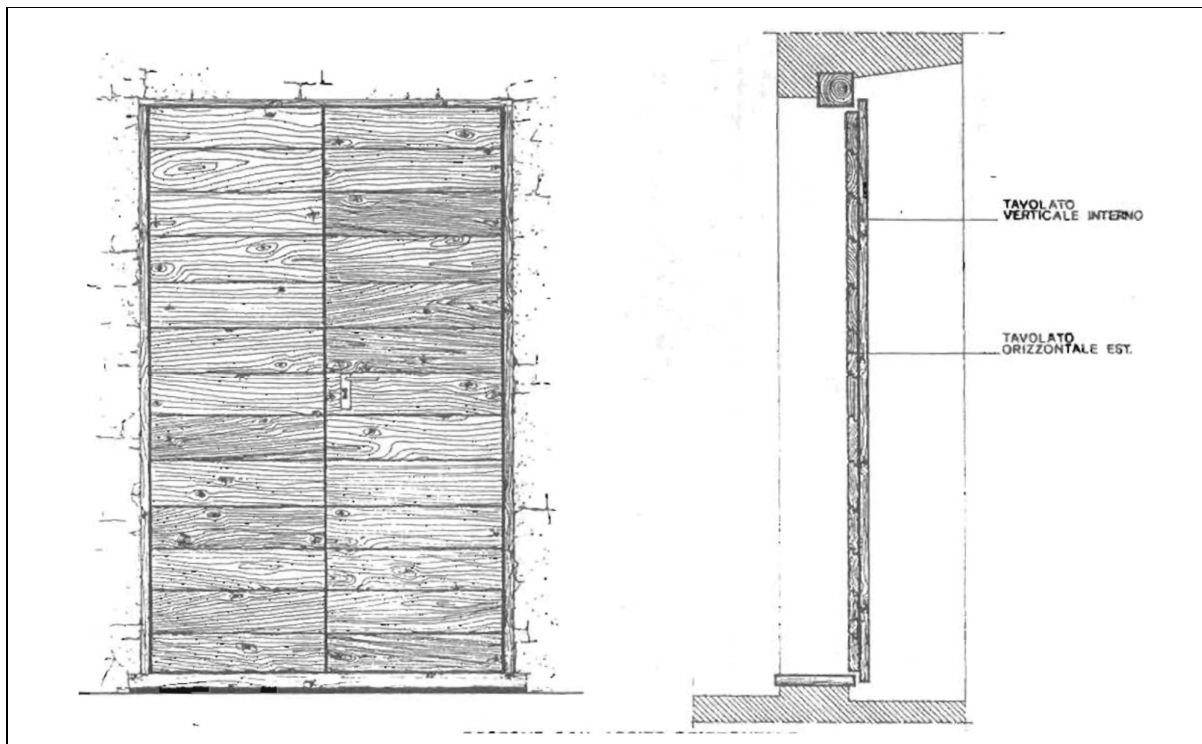
PORTE E PORTONI D'INGRESSO



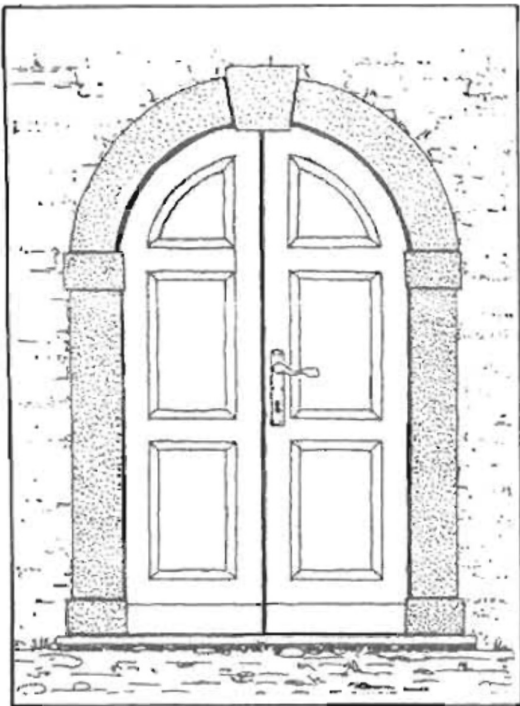
CON ASSITO ORIZZONTALE

Porta d'ingresso a una o due ante in legno con assito posto in senso orizzontale. Il legno impegnato nella maggior parte dei casi è al naturale cioè non verniciato.

DETTAGLIO TECNICO



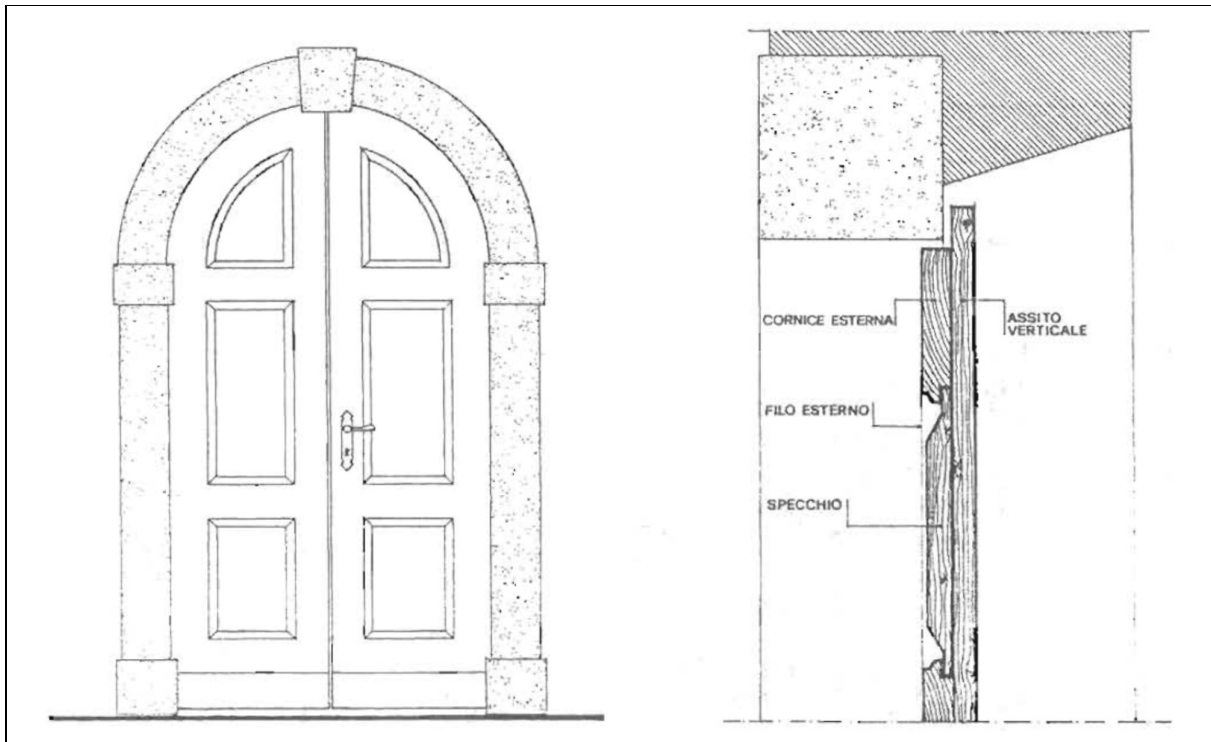
PORTE E PORTONI D'INGRESSO



SPECCHIATI

Porta in legno ad una o due ante composta da un telaio con specchiatura. Le specchiature, spesso, sono lavorate dando loro una certa sagomatura di rilievo.

DETTAGLIO TECNICO



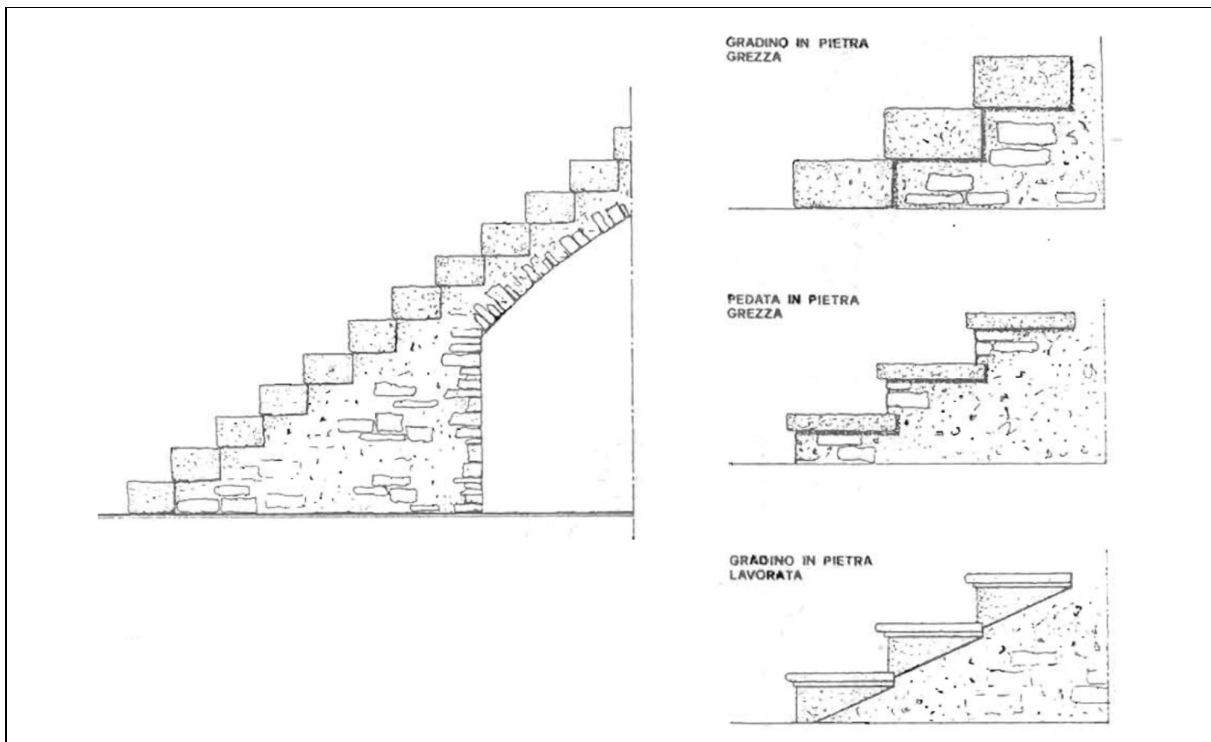
SCALE ESTERNE



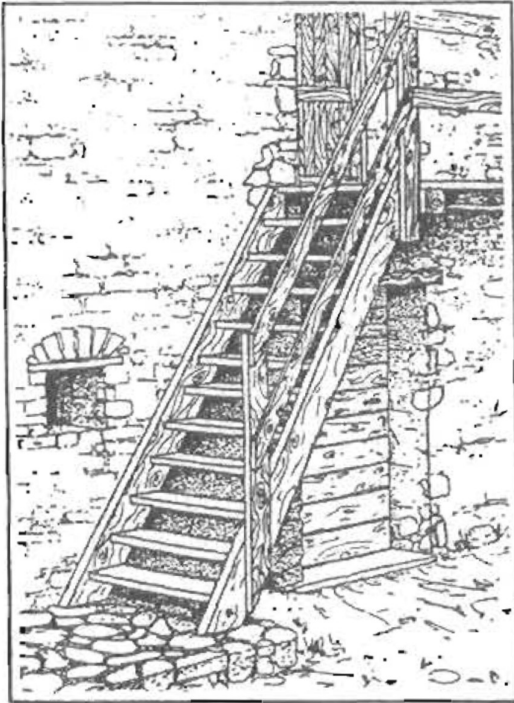
IN MURATURA CON SCALINI IN PIETRA

Scala esterna costituita dalla struttura portante in muratura di sassi intonacati o a vista sulla quale poggiano gli scalini in pietra semplicemente squadri e bocciardati.

DETTAGLIO TECNICO



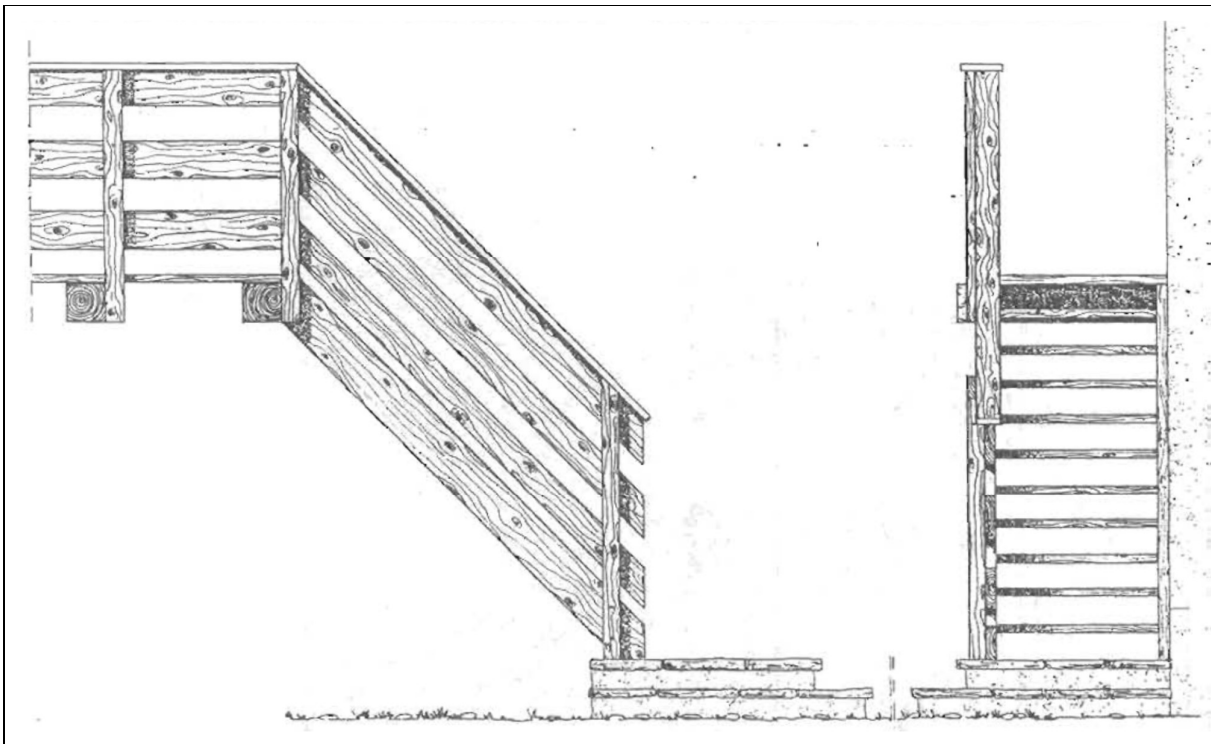
SCALE ESTERNE



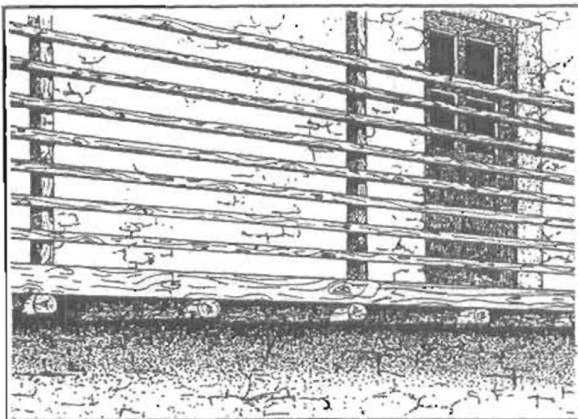
IN LEGNO

Scala costituita da due longheroni laterali portanti sui quali sono incastrati gli scalini costituiti da una tavola. Spesso alla base la scala è ancorata ad un rialzo/basamento di muratura o pietra. Il parapetto, pure in legno, è costituito semplicemente dai pianconi verticali, dal corrimano e da listelli centrali. Il legno impiegato è sempre al naturale.

DETTAGLIO TECNICO



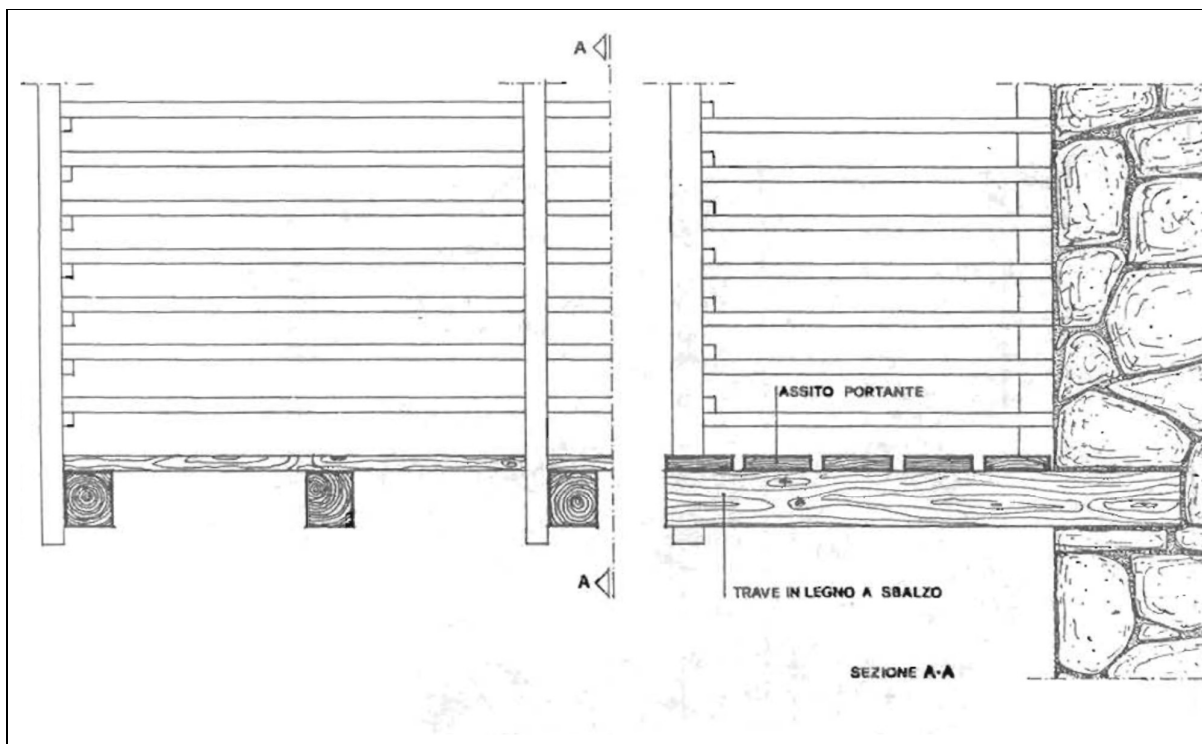
POGGIOLI E BALLATOI



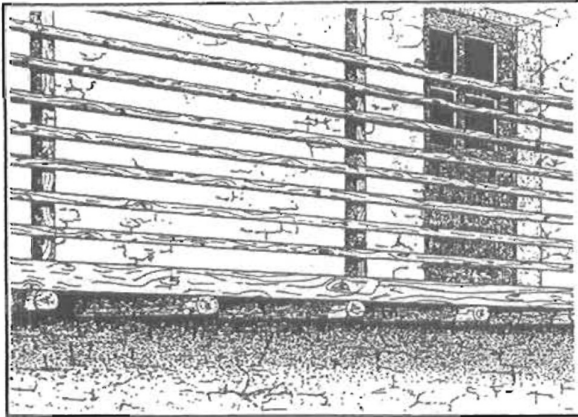
IN LEGNO

Poggiolo o ballatoio in legno naturale con travi squadrate ed incastrati nel muro sui quali corrono le tavole del piano di calpestio.

DETTAGLIO TECNICO



PARAPETTI



FILETTI ORIZZONTALI

Parapetto in legno al naturale composto dai montanti verticali e dagli elementi orizzontali che si distinguono in filetti o tavole. Spesso i montanti verticali sono incastrati alla trave del tetto ed i filetti orizzontali sono posti in modo da creare un caratteristico grigliato che un tempo serviva da essiccatoio.

DETTAGLIO TECNICO

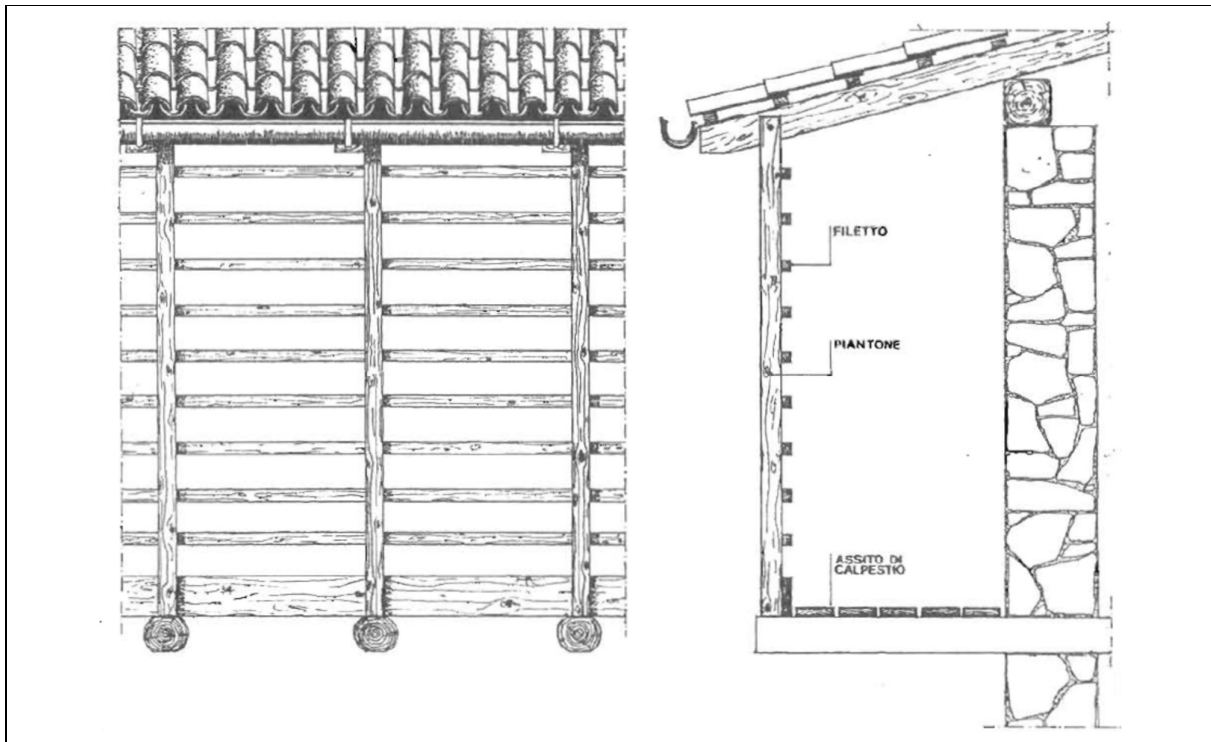


TABELLA DEGLI INTERVENTI E DEI MATERIALI CONSTRUTTIVI AMMESSI, COMPATIBILI E VIETATI

ELEMENTO CONSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
COMIGNOLO	• Torretta intonacata con cappello a due spioventi in coppi. • Torretta intonacata con cappello in lastre di pietra. • Torretta intonacata con cappello prefabbricato in laterizio. • Torretta intonacata con parte sommitale in mattoni di cotto con cappello a due spioventi o piano in lastra di pietra o cemento.	• Torretta intonacata con cappello prefabbricato in cemento.
COPERTURE	• Coppi in cotto. • Tegole marsigliesi in cotto. • Tegole portoghesi in cotto (solo su R3). • Per le sole opere pubbliche è ammesso manto di copertura in rame semicrudo di qualsiasi forma. • Tegole in cemento.	• Lastre in Eternit. • Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione. • Materiali plastici di tutti i tipi. • Tegole in materiale bituminoso. • Tegole in graniglia.
SOTTOGRONDA	• Travatura in legno con assito in vista. • Sono ammesse altre tipologie costruttive se già presenti nella struttura originaria.	• Tutti i materiali e le modalità costruttive difforni da quanto previsto a fianco.
ABBAINI E FINESTRE IN FALDA	• In numero sufficiente al fine di garantire i requisiti igienico-sanitari dei locali ricavati nei sottotetti. • Il posizionamento dovrà essere effettuato nel contesto della composizione dei fori di facciata. • Serramenti in legno naturale o verniciato con colori tradizionali.	• Serramenti in P.V.C. • Serramenti metallici.
CANALI DI GRONDA E PLUVIALI	• Lamiera zincata e verniciata. • In rame. • Se in presenza di materiali di altra natura facenti parte della struttura originaria, quali pluviali, doccioni ecc, che rispecchino le caratteristiche costruttive del posto, si consiglia il recupero o il ripristino degli stessi.	• Materiali in P.V.C. o derivati.
CONTORNI FINESTRE	• Recupero delle cornici in pietra originarie. • Nelle sostituzioni si raccomanda l'utilizzo di elementi dello stesso tipo e con sezioni non inferiori a quella degli edifici dello stesso periodo. Conservare eventuali elementi accessori quali grate in ferro ecc..	• Uso di pietre non del posto o differente a quella originaria. • Calcestruzzo a vista. • Laterizi in vista. • Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali bocciardature, scalpature, lucidature, martellature, ecc..

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
CONTORNI PORTE	• Negli interventi si raccomanda il recupero e il ripristino di elementi strutturali caratteristici quali conci, chiavi di volta, decorazioni, ecc. • Nel caso di sostituzione si utilizzino materiali dello stesso tipo e con sezione non inferiore a quella degli edifici dello stesso periodo.	• Uso di pietra non del posto o differente a quella originaria. • Calcestruzzi in vista. • Laterizi in vista. • Lavorazioni o interventi sugli elementi in pietra che non siano originari, quali, bocciardature, scalpature, lucidature, martellature, ecc.
SERRAMENTI ESTERNI	• Infissi; in legno naturale o verniciato con colori tradizionali. • Apertura a due ante.	•
IMPOSTE ESTERNE FINESTRE	• Dovranno essere del tipo tradizionale a scuro con specchiatura fissa o estensibile, con griglia fissa o mobile, in legno naturale o verniciato con colori tradizionali.	• Avvolgibili in P.V.C. o alluminio. • Serramento esterno in alluminio alla "veneziana". • Imposte scorrevoli • Imposte in P.V.C.
IMPOSTE ESTERNE PORTE D'INGRESSO	• Si raccomanda il recupero, dove possibile, delle parti in legno o in ferro che costituiscono la struttura originaria. Nelle sostituzioni si utilizzino ante in legno naturale o verniciato con colori tradizionali, parti in ferro battuto che rispecchiano le caratteristiche costruttive originarie.	• Ante in metallo o altri materiali. • Motivi o decori non attinenti con la cultura e la tradizione locale. • Interventi e lavorazioni che non riprendono per modalità costruttive e materiali, le forme originarie dell'elemento architettonico.
SCALE ESTERNE	• Si raccomanda il recupero delle strutture originarie in legno o in pietra. • Dove non sarà possibile, la sostituzione avvenga con materiali e modalità costruttive che rispecchiano le caratteristiche edilizie originarie o degli edifici dello stesso periodo.	• Elementi in calcestruzzo in vista. • Laterizia in vista. • Rivestimenti esterni con materiali plastici. • Parapetti in alluminio, laterizio di qualsiasi forma e dimensione.
POGGIOLI E BALLATOI	• Negli interventi si raccomanda il ripristino dei materiali tradizionali, legno, pietra, ferro. Nella realizzazione dovranno essere mantenute forme e modalità costruttive che richiamino la tradizione edilizia locale o compatibile con gli edifici circostanti.	• Parapetti in alluminio, calcestruzzo o laterizio a vista, lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione. • Parapetti in vetro, materie plastiche, fibrocemento. • Verande o tamponamenti di qualsiasi forma e natura, eseguiti con materiali o tecniche costruttive non conformi alla tradizione edilizia originaria.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
FACCIAE	• Negli interventi si raccomanda il ripristino di tinteggiature ed eventuali decori di facciata che costituiscano una testimonianza della coltura locale, quali lesene, marcapiani, ecc. • Idropitture su intonaci tradizionali con colori in sintonia a quelli degli edifici limitrofi. • È consentito l'uso di prodotti idrorepellenti purché non costituiscano barriera al vapore.	• Intonaci plastici. • Intonaci e lavorazioni che non rispecchiano la tradizione locale. • Colorazioni che non si armonizzano con quelle degli edifici attigui. • Rivestimenti di qualsiasi genere che costituiscano barriera al vapore.
RIVESTIMENTI MURARI E TAMPONAMENTI VERTICALI	• Si raccomanda l'uso di materiale lapideo uguale o simile a quello originario. • Tamponamenti verticali in legno uguali o simili a quelli originari.	• Calcestruzzo lasciato a vista. • Tamponamenti in laterizio su preesistenze murarie in pietra a vista. • Materiale plastico a vista. • Manufatti in calcestruzzo, argilla espansa, laterizio e altri materiali lasciati a vista. • Perlature in legno. • Rivestimenti dei basamenti al piano terra, in lastre di porfido o altro materiale anche artificiale. • Lamiera zincata di qualsiasi forma e dimensione.
MURI E RECINZIONI	• Negli interventi vengano mantenuti gli elementi in pietra e integrati con materiali che per forme e dimensioni siano uguali o simili a quelli costituenti l'insieme originario e che rispecchino la tradizione edilizia locale. Dove è necessaria la sostituzione, l'intervento dovrà essere approntato con tecniche costruttive che rispecchino le forme e le caratteristiche di quelli facente parte dell'insieme originario. Si raccomanda pertanto l'uso di: - Pietra locale; - Recinzioni in legno naturale o verniciato con colori tradizionali; - Recinzioni metalliche in ferro lavorato o con ritti e rete metallica; - Siepi e sbarramenti arborei; - Elementi in laterizio a vista ove si inseriscano nell'ambiente circostante.	• Qualsiasi manufatto in calcestruzzo anche anticato; • Intonacatura di muri con pietra o mattoni in laterizio a vista; • Pannellature metalliche di qualsiasi forma e dimensione; • Elementi in PVC e plastici; • Lamiere zincate di qualsiasi profilo; • Conglomerati e prefabbricati cementizi.

ELEMENTO COSTRUTTIVO	AMMESSO O COMPATIBILE	VIETATO
PAVIMENTAZIONI ESTERNE	• Si raccomanda l'uso di: - Lastre di porfido; - Lastre in pietra; - Cubetti di porfido; - Selciato in porfido; - Acciottolato in sassi di fiume; - Ghiaino; - Erba.	• Prefabbricati in cemento e conglomerato cementizio di qualsiasi forma e dimensione. • Pavimentazione con materiale sintetico. • Asfalto.

AMPLIAMENTI DI PORTE, PORTONI E ANDITI D'INGRESSO PER USO CARRABILE

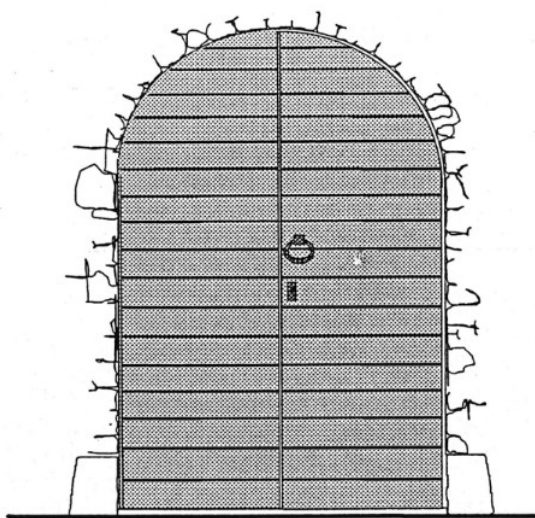
Sono ammessi allargamenti fino a m. 2,20 per uso carrabile solo per aperture esistenti, con contorni in muratura, legno o pietra, che non presentino particolari lavorazioni o decori di pregio storico-artistico.

L'intervento dovrà rispettare i caratteri costruttivi, i rapporti dimensionali e i materiali che compongono il manufatto.

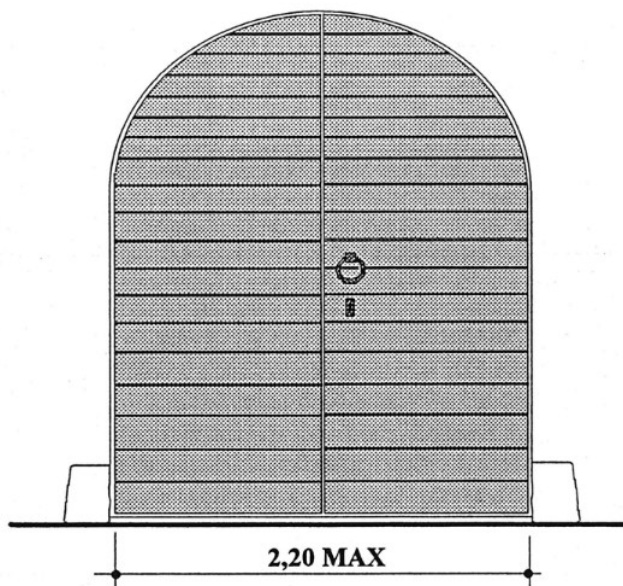
Le porte dovranno essere realizzate in legno con assito orizzontale o specchiature che ribadiscano la tradizione costruttiva del posto.

Ampliamenti maggiori saranno consentiti eccezionalmente, solo in circostanze particolari e tecnicamente dimostrabili, dal Sindaco sentito il parere della Commissione Edilizia Comunale.

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNI IN MURATURA E
ASSITO ORIZZONTALE

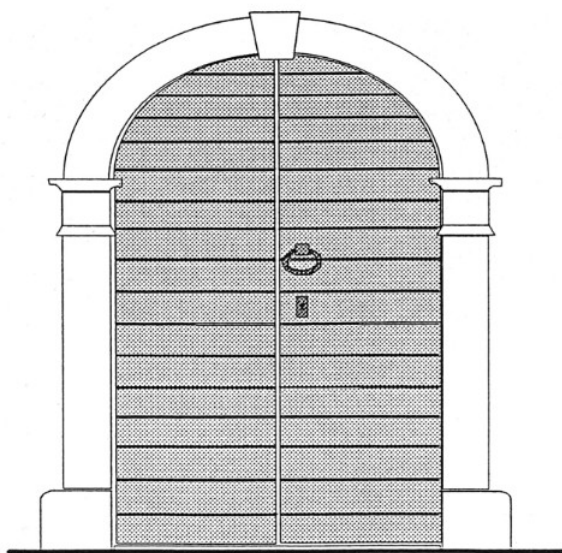


Stato di fatto

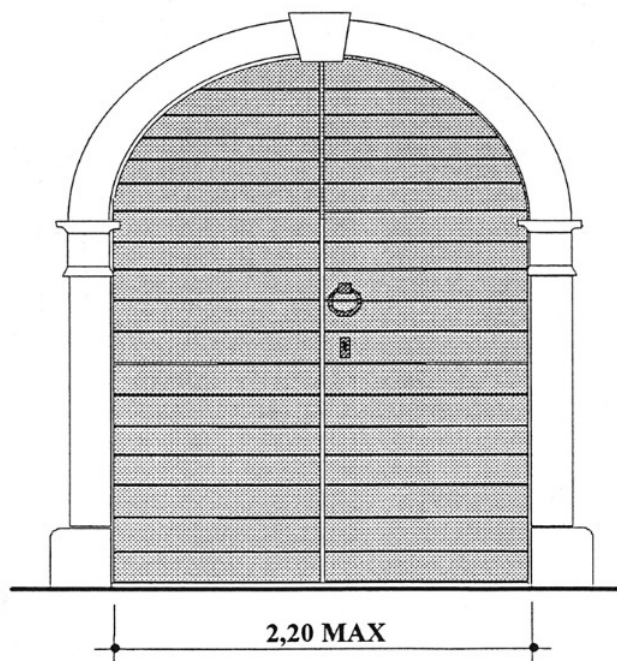


Stato di progetto

PORTE E PORTONI AD ARCO CON CONTORNI IN PIETRA E
ASSITO ORIZZONTALE

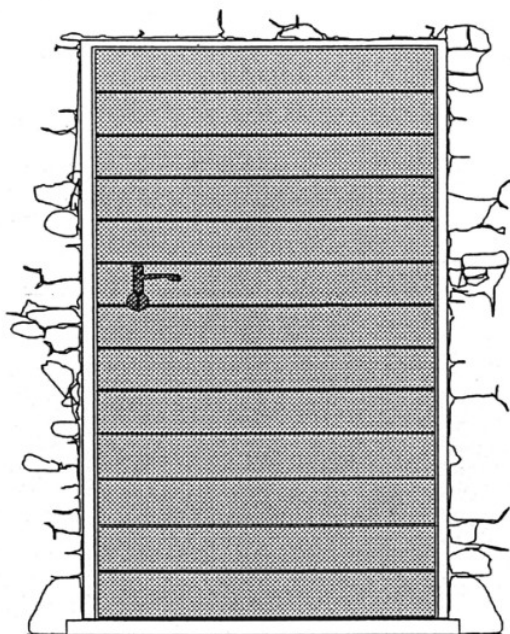


Stato di fatto

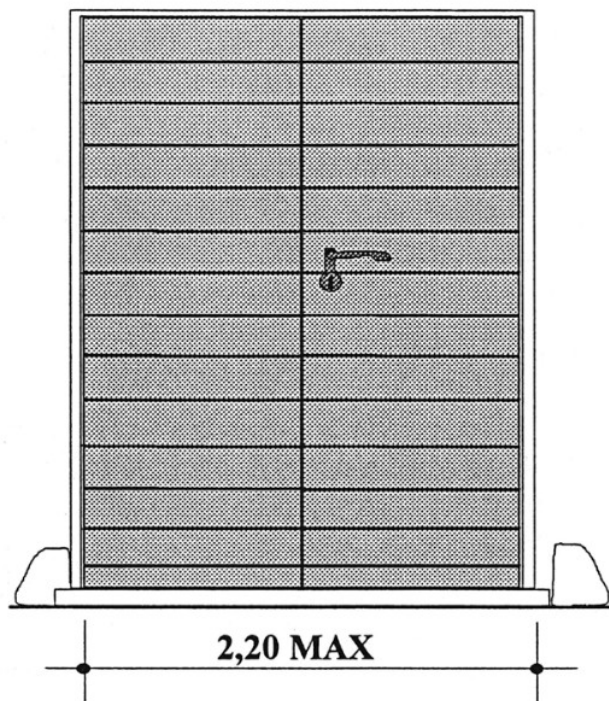


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNI IN
MURATURA E ASSITO ORIZZONTALE

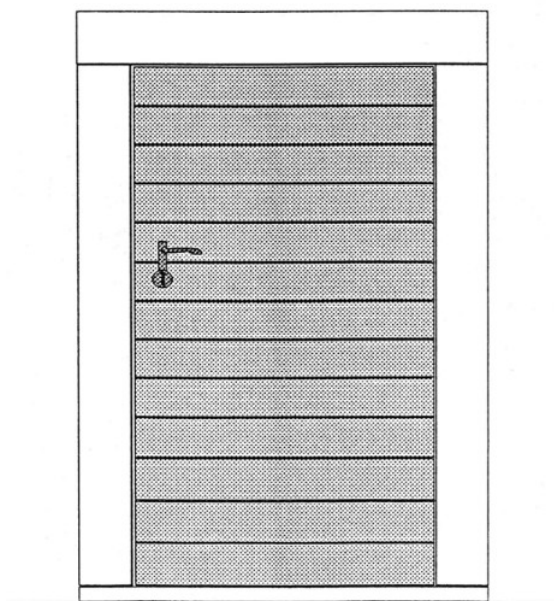


Stato di fatto

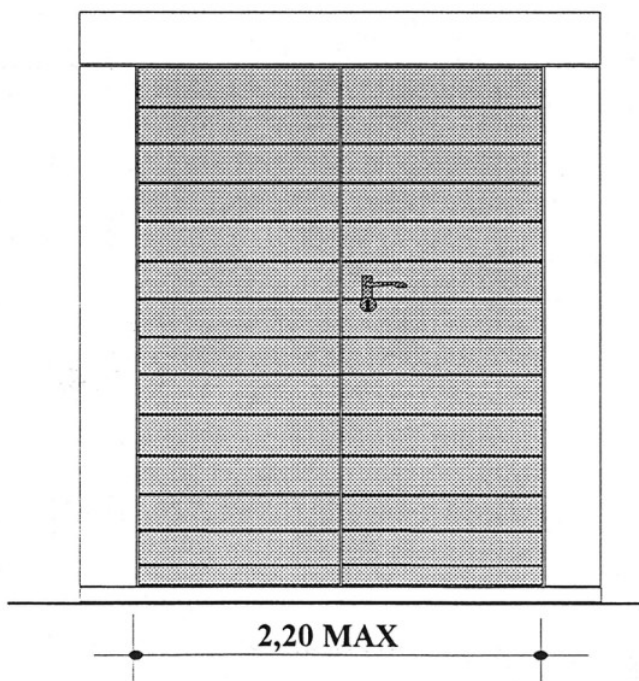


Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON CONTORNI IN PIETRA E
ASSITO ORIZZONTALE

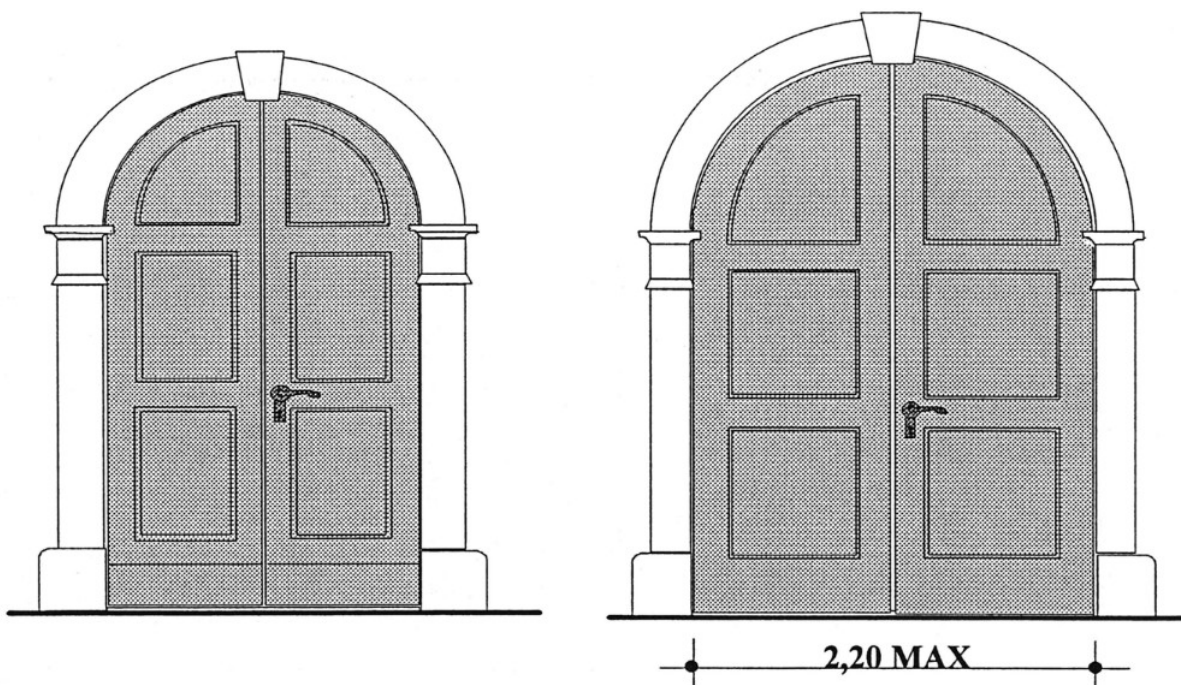


Stato di fatto



Stato di progetto

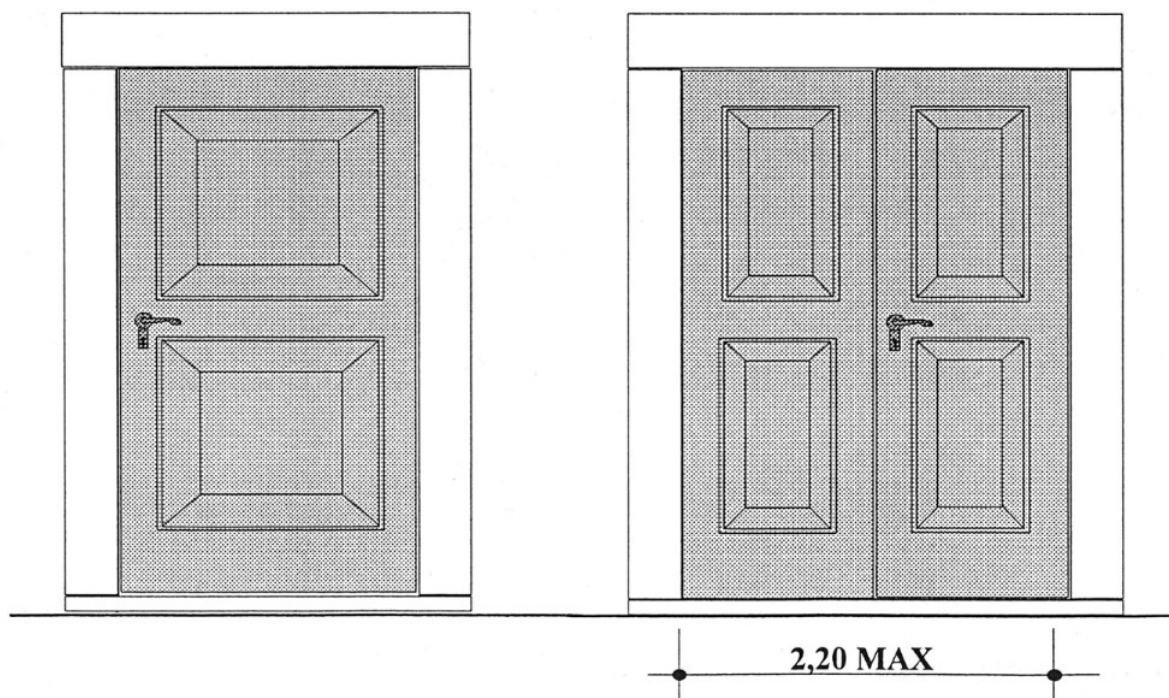
PORTE E PORTONI AD ARCO CON SPECCHIATURE O DECORAZIONI CON FORME
DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO LA TIPOLOGIA EDILIZIA



Stato di fatto

Stato di progetto

PORTE E PORTONI A FORMA RETTANGOLARE CON SPECCHIATURE
O DECORAZIONI CON FORME DERIVANTI DALLA TRADIZIONE LOCALE SECONDO
LA TIPOLOGIA EDILIZIA



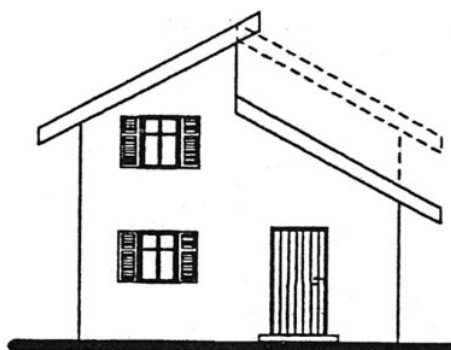
Stato di fatto

Stato di progetto

AMPLIAMENTI DEGLI EDIFICI IN CENTRO STORICO



EDIFICIO CON TETTO PIANO



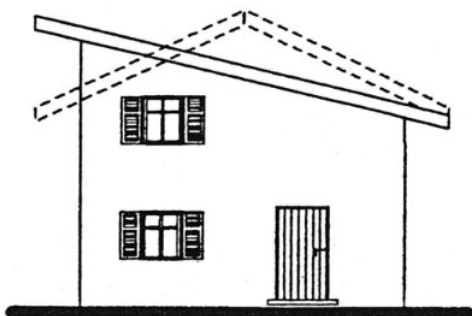
EDIFICIO CON FALDE NON CONTIGUE



EDIFICIO CON FALDE DEL TETTO CON
PENDENZA NON TRADIZIONALE



EDIFICIO CON COLMO ASIMMETRICO



EDIFICIO CON FALDA UNICA



EDIFICIO CON COPERTURA PIANA E
FALDA ATTIGUA CON PENDENZA
TRADIZIONALE